

Originale

2014/2018

RELAZIONE DI FINE MANDATO
art 4 D.Lgs. 149 del 6/9/2011



PROVINCIA
di TARANTO

Sommario

PREMESSA	4
PARTE 1: DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12-2017.....	4
1.2 Organi Politici	4
1.3 Struttura organizzativa.....	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	21
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente.....	21
1.6 Situazioni di contesto interno/esterno.....	21
2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art 242 del TUEL.....	22
PARTE 2: DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO ...23	
1 Attività normativa	23
2 Attività amministrativa	26
2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	26
2.1.1 controllo di gestione.....	28
2.1.2 controllo strategico.....	29
PARTE 3: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	32
3 Situazione economico finanziaria dell'Ente.....	32
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	32
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	33
3.3 Gestione di competenza.....	34
3.4 Risultati della gestione e fondo di cassa	35
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	36
4 Gestione dei residui.....	38
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno.....	38
5 Patto di stabilità.....	39
6 Indebitamento.....	39
7 Conto del patrimonio in sintesi.....	41
7.2 Conto Economico in sintesi.....	41
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	43
8 Spesa per il personale	46
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato.....	46

8.2 Spesa del personale pro-capite.....	47
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	47
Rapporti di lavoro flessibile	47
8.4 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	47
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	47
8.7 Fondo risorse decentrate	47
8.8 Esternalizzazioni.....	47
PARTE 4: RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	47
PARTE 5: CONTENIMENTO DELLA SPESA E SOCIETA' PARTECIPATE.....	48
1 Organismi controllati.....	48
1.1 Esternalizzazione attraverso società controllate	49
1.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	50
1.3 Cessioni di società.....	50

PREMESSA

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e preliminari relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" al fine di descrivere le principali attività svolte durante il Mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla Provincia ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, comma 1, n. 1 e n. 2, e con l'indicazione delle azioni e dei rimedi intrapresi;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

Tale Relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia

Nell'introduzione del presente documento, è doveroso annoverare e considerare, prima di ogni altro aspetto, gli scenari di riforma istituzionale scaturenti dalle iniziative legislative intraprese dal governo centrale in ragione del rilevante impatto che esse hanno avuto sull'intero sistema delle autonomie locali. Tali iniziative sono quelle inerenti la riforma in atto volta a trasformare la Provincia in Ente di Area Vasta, quelle impositive che hanno apportato rilevanti contributi alla finanza pubblica, nonché quelle relative alla nuova contabilità. Tali susseguirsi di leggi, indirizzi e atti hanno lasciato il nostro Ente, che da sempre è stato punto di riferimento di cittadini e imprese del territorio, in una situazione di stallo funzionale che non ha precedenti dalla istituzione delle Province.

PARTE 1: DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31-12-2017 è pari a 586.061 abitanti

1.2 Organi Politici

Carica	Cognome	Nome	Data di elezione
Presidente	TAMBURRANO	Martino Carmelo	29 settembre 2014
Consigliere	PULITO	Giuseppe	29 settembre 2014
Consigliere	DECATALDO	Arturo	29 settembre 2014
Consigliere	MUSCHIO SCHIAVONE	Michele	29 settembre 2014
Consigliere	CASTELLANETA	Pasqua Giuseppina	29 settembre 2014
Consigliere	FRANZOSO	Michele	29 settembre 2014
Consigliere	NATALE	Marco	29 settembre 2014
Consigliere	AZZARO	Giovanni	29 settembre 2014
Consigliere	MICCOLIS	Vito Antonio	29 settembre 2014
Consigliere	CASCARANO	Maria Grazia	29 settembre 2014
Consigliere	BITETTI	Pietro	29 settembre 2014
Consigliere	CAPRIULO	Dante	29 settembre 2014
Consigliere	ILLIANO	Filippo	29 settembre 2014
Consigliere	MATARRESE	Palmo	10 agosto 2016
Consigliere	TRIBBIA	Adriano	10 agosto 2016
Consigliere	CIQUERA	Raffaele	10 agosto 2016

Consigliere	GRASSI	Giuseppe	14 novembre 2016
-------------	---------------	----------	------------------

Carica	Cognome	Nome	Data di elezione
Consigliere	CASTIGLIA	Gaetano	15 gennaio 2017
Consigliere	BRISCI	Salvatore	15 gennaio 2017
Consigliere	MACRIPO'	Dario	15 gennaio 2017
Consigliere	ILLIANO	Filippo	15 gennaio 2017
Consigliere	PERELLI	Rosa	15 gennaio 2017
Consigliere	FRANZOSO	Michele	15 gennaio 2017
Consigliere	ANDRIOLI	Francesco	15 gennaio 2017
Consigliere	STANO	Sebastiano	15 gennaio 2017
Consigliere	BITETTI	Pietro	15 gennaio 2017
Consigliere	ROCHIRA	Walter	15 gennaio 2017
Consigliere	PUGLIA	Roberto	15 gennaio 2017
Consigliere	PETRARULO	Ciro	15 gennaio 2017

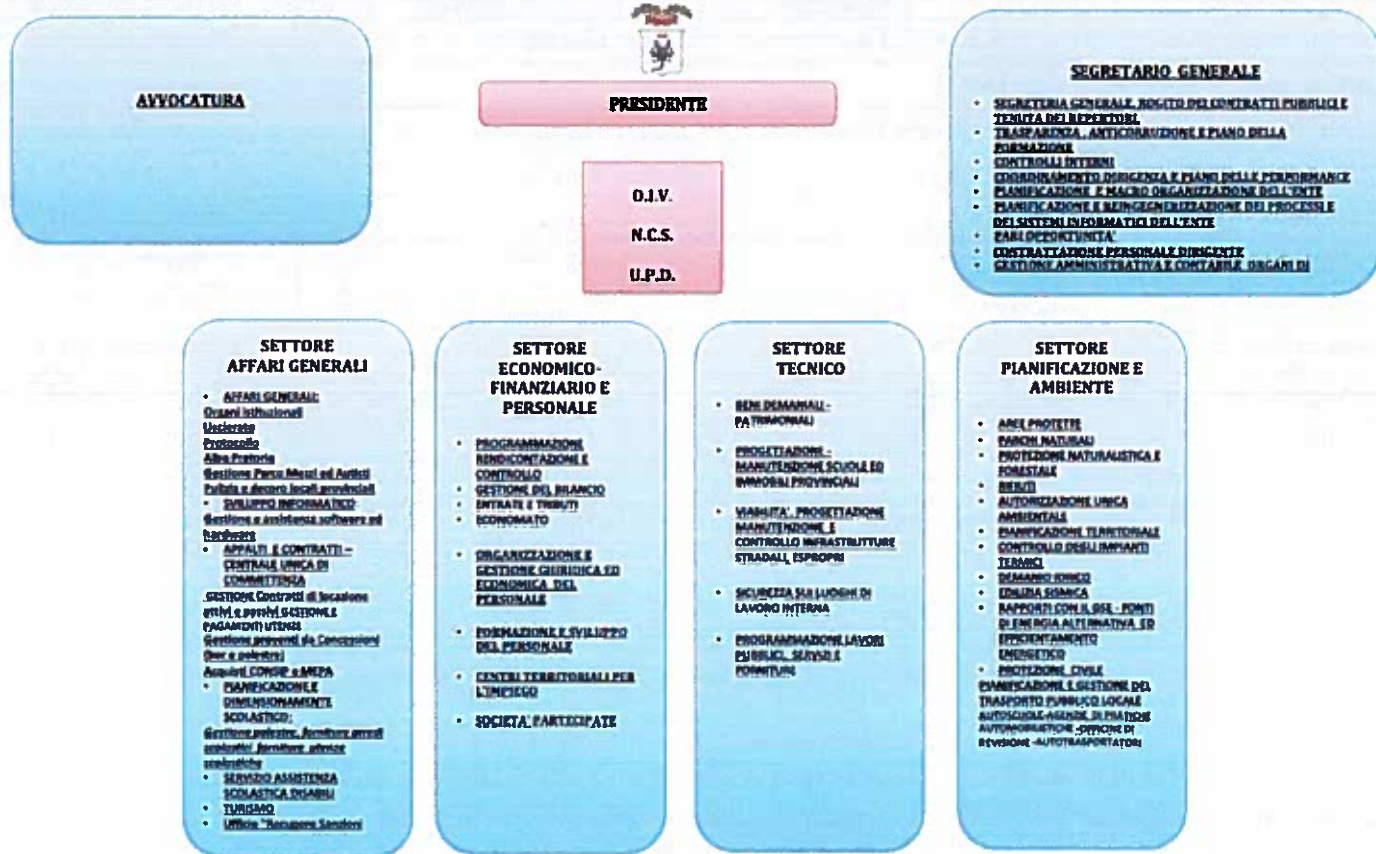
Consigliere	GENTILE	Raffaele	20 luglio 2017
-------------	----------------	----------	----------------

1.3 Struttura organizzativa.

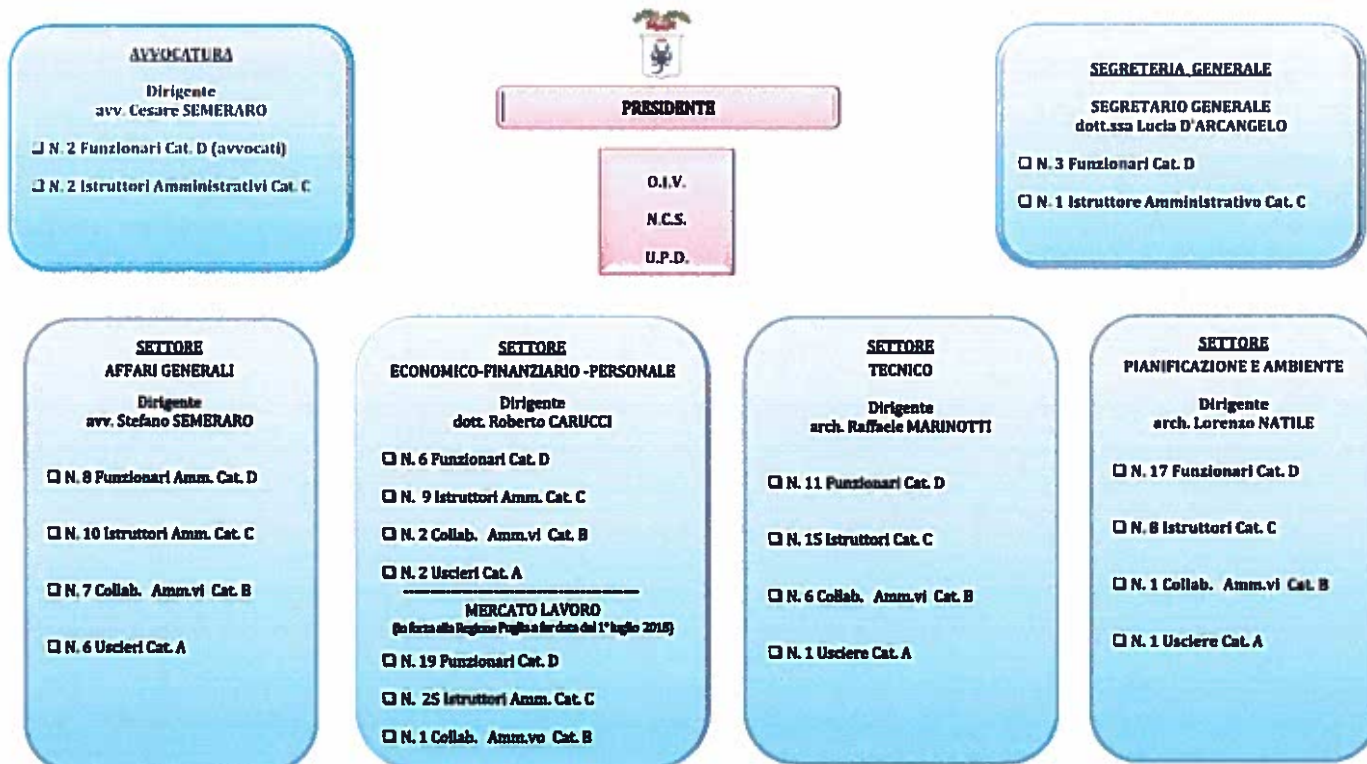
L'organigramma, riportato nella tabella sottostante è il frutto di un lungo processo di riassetto organizzativo conclusosi nel Novembre 2017, Decreto presidenziale n. 90/2017 e riassetato nel gennaio 2018, Decreto presidenziale n.7/2018. Esso è partito definitivamente nel dicembre 2017 e ha visto la riduzione della precedente organizzazione a 13 Settori, a quattro Settori fondamentali con la presenza di ad un servizio indipendente di Avvocatura e della Segreteria Generale. Nel corso del 2018 e precisamente il 1° luglio, il Settore Economico finanziario ha perso il servizio del mercato del lavoro riassorbito dalla Regione Puglia.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI TARANTO



PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO NELLA PROVINCIA DI TARANTO



DECLARATORIE FUNZIONI SETTORI

SEGRETARIO GENERALE

SEGRETERIA, CONTRATTI, ORGANI ISTITUZIONALI SERVIZIO TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE CONTROLLI INTERNI COORDINAMENTO DIRIGENZA PIANIFICAZIONE E MACRO ORGANIZZAZIONE PARI OPPORTUNITA	FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI
	<u>Segreteria</u> Attività di supporto amministrativo e tecnico alle funzioni della Provincia. funzionamento del consiglio e della Presidenza Attività di coordinamento delle varie articolazioni della struttura Provinciale
	<u>Contratti</u> Assistenza al Segretario Generale quale Ufficiale rogante degli atti di natura contrattuale in forma pubblica, riguardanti alienazioni, locazioni, concessioni, contratti d'appalto nell'interesse esclusivo della Provincia. Custodia degli atti e tenuta del relativo repertorio cronologico.
	<u>Organi Istituzionali</u> Convocazione delle adunanze degli organi di direzione politica, con predisposizione del materiale necessario allo svolgimento delle stesse. Redazione dei verbali delle sedute e dei testi delle deliberazioni adottate sulla base delle proposte predisposte dai servizi Assistenza ad amministratori ed organi attraverso attività di consulenza, predisposizione di documentazione e di quanto necessario all'esercizio delle cariche o funzioni e relativi diritti e facoltà connesse; gestione atti e documentazione per rimborsi spese ad esse dovuti. Elaborazione e stesura regolamenti attinenti gli Organi Istituzionali.
	<u>Trasparenza Anticorruzione</u> Redazione del Piano della trasparenza e supervisione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e formazione specifica del personale
	<u>Controlli Interni</u> Controllo di regolarità amministrativa sugli atti effettuato a campione su determinazioni di impegno di spesa, atti di accertamento di entrata, atti di liquidazione della spesa, contratti e altri atti amministrativi, in applicazione delle disposizioni legislative in materia di controllo di atti. Controlli previsti dal regolamento dei controlli interni. Verifica dell'efficacia, efficienza e economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
	<u>Coordinamento Dirigenti</u> Elaborazioni indirizzi generali per lo sviluppo economico e sociale del territorio, coordinando l'attività dei Settori. Programmazione e gestione progetti, iniziative Contrattazione del personale dirigente
	<u>Pianificazione e Macro Organizzazione</u> Progettazione e rivisitazione riassetto organizzativo Redazione del DUP Pianificazione e reingegnerizzazione dei processi e dei sistemi informatici dell'Ente
	<u>Gestione amministrativa e contabile organi di controllo e disciplina</u>
	<u>Pari Opportunità</u> Attività amministrativa per la Consigliera di Parità Promozione delle pari opportunità Commissione provinciale Pari Opportunità

AVVOCATURA

FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI

AVVOCATURA

Avvocatura

Come previsto dall'art 23 della Legge n. 247 del 23 dicembre 2012, recante "*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*", e dal vigente Regolamento dell'Avvocatura, garantisce, nella piena indipendenza e autonomia:

- La trattazione esclusiva e stabile degli affari legali della Provincia e la gestione del contenzioso;
- La rappresentanza e difesa della Provincia in ogni causa attiva e passiva presso le diverse giurisdizioni (amministrativa, civile, penale e tributaria);
- Il supporto giuridico ai Settori/Servizi provinciali;
- La consulenza legale agli Organi Istituzionali e interna all'Ente;
- La predisposizione e puntualizzazione degli accordi transattivi per la risoluzione del contenzioso in via transattiva e in sede stragiudiziale;
- La cura dei contenziosi insorti in relazione alle procedure di gara per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture svolti dalla Provincia anche nell'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, su delega dei Comuni e previo convenzionamento
- La formulazione di pareri legali per la soluzione di liti potenziali o in atto, ai contratti pubblici anche nella fase istruttoria/procedimentale come pure per gli affidamenti del SUA

SETTORE AFFARI GENERALI

FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI	
AFFARI GENERALI	<p><u>Affari Generali</u></p> <p>Gestione ed organizzazione del cerimoniale</p> <p>Gestione delle attività di rappresentanza della Provincia di Taranto</p> <p>Erogazione di contributi, liberalità e patrocini</p> <p>Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione, gli enti e i cittadini</p> <p>Cura e promozione dell'immagine istituzionale della Provincia</p> <p>Sviluppo nuove forme di comunicazione</p> <p>Elaborazione piani integrati e progetti di comunicazione con l'adozione delle modalità e degli strumenti di comunicazione più efficaci per garantire la massima trasparenza delle informazioni, sia all'interno che all'esterno della Provincia</p>
	<p><u>Uscierato</u></p> <p>Apertura, chiusura e sorveglianza degli accessi agli uffici, fornendo le informazioni richieste al pubblico</p> <p>Recapito posta, pratiche fra gli uffici interni e fra questi e l'esterno, supporto agli uffici. Versamenti e operazioni postali richieste dagli uffici. Allestimento di sale per riunioni, conferenze ecc. su richieste della Presidenza o dei Settori.</p> <p>Fotocopiatura di atti su richiesta degli uffici</p> <p>Ricevimento e smistamento delle telefonate agli uffici competenti</p>
	<p><u>Protocollo</u></p> <p>Protocollo e registrazione della corrispondenza.</p> <p>Assegnazione e registrazione della corrispondenza agli uffici di competenza</p> <p>Classificazione, archiviazione e tenuta dei documenti.</p> <p>Gestione e conservazione dei flussi documentali e relativo scarto, secondo le disposizioni vigenti in materia</p> <p>Spedizione della posta con relativo rendiconto</p> <p>Gestione della casella di posta elettronica certificata dell'Ente</p>
	<p><u>Albo Pretorio</u></p> <p>Pubblicazione di deliberazioni, ordinanze, manifesti e atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico per disposizione di legge</p>
	<p><u>Gestione Parco Mezzi ed Autisti</u></p> <p>Adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi e degli autisti provinciali (bolli auto e formalità connesse, assicurazioni RCA)</p> <p>Servizi di pulizia dei locali della Provincia e del Palazzo del Governo</p>
SVILUPPO INFORMATICO	<p><u>Gestione e assistenza software ed hardware</u></p> <p>Manutenzione delle reti (internet, intranet e Voip), delle attrezzature hardware e dei prodotti software, con acquisizione del materiale informatico e servizi informatici per i Settori, Servizi e gli uffici provinciali</p> <p>Supporto alle scelte tecniche ed organizzative per i progetti di informatizzazione dei diversi Settori della Provincia</p> <p>Gestione banca dati</p>
	<p><u>Appalti</u></p> <p>Attività di supporto al RUP nominato ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 D.lgs. n. 50/2016, nelle attività propedeutiche all'indizione della procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione.</p> <p>Predisposizione ed espletamento delle procedure di gara dei Settori per l'affidamento di lavori, servizi, forniture</p> <p>Redazione degli atti amministrativi di gara, lettere invito, disciplinari di gara, avvisi di gara in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti D Lgs. n. 50/2016</p> <p>Adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di appalto nelle sue fasi amministrative fino alla proposta di aggiudicazione provvisoria e poi definitiva, necessarie alla stipula dei relativi contratti</p>

<p style="text-align: center;">APPALTI – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</p>	<p>Verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in collaborazione con il RUP</p> <p>Esecuzione dei controlli d'ufficio, nei confronti delle società aggiudicatrici dei lavori, delle forniture e dei servizi</p> <p>Adempimenti di pubblicità e di comunicazione rapportati al valore economico dell'appalto, in conformità a quanto previsto dal vigente Codice dei Contratti</p> <p>Adempimenti relativi alla comunicazione all'aggiudicatario e ai controlinteressati dei provvedimenti di esclusione, aggiudicazione provvisoria e definitiva</p> <p>Cura di ogni altra attività amministrativa funzionale all'espletamento degli appalti di lavori, servizi e forniture</p> <p>Acquisto di beni di consumo e attrezzature, riparazioni di apparecchiature e automezzi delle Provincia</p> <p>Supporto giuridico-amministrativo alle funzioni dei Settori dell'Ente</p>
	<p><u>Acquisti CONSIP e MEPA</u></p> <p>Attivazione delle procedure di acquisto tramite convenzioni CONSIP, richieste di offerte e gestione delle gare telematiche su piattaforma MEPA e su altre piattaforme telematiche</p>
	<p><u>Stazione Unica di Committenza</u></p> <p>Convenzionamento con i Comuni per l'accesso alla Stazione Unica Appaltante</p> <p>Collaborazione con l'Ente aderente per la corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, a garanzia della piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati</p> <p>Programmazione delle attività in relazione alla tempistica degli appalti prevista dalla normativa</p> <p>Verifica dello schema di bando e degli atti di gara predisposti dall'ente aderente rispetto ai bandi tipo emanati dall'ANAC, apportando, in collaborazione con l'ente aderente, le eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie</p> <p>Nomina, tenuto conto delle indicazioni dell'ANAC, della commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e costituzione del seggio di gara in tutti gli altri casi</p> <p>Cura degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativa</p> <p>Indizione ed espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione provvisoria</p> <p>Verifica dell'anomalia delle offerte</p> <p>Effettuazione dei controlli di legge sull'aggiudicatario funzionali all'aggiudicazione definitiva</p> <p>Aggiudicazione definitiva (rimettendo all'ente aderente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente)</p> <p>Cura degli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, con la collaborazione dell'Avvocatura</p>
<p style="text-align: center;">CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</p>	<p><u>Contratti di Locazione attivi e passivi</u></p> <p>Gestione dei contratti di concessione, di locazione e di affitto, attivi e passivi di immobili scolastici e palestre in condivisione con il Servizio Beni Demaniali e Patrimoniali</p> <p>Gestione proventi da Concessioni</p> <p>Gestione proventi da occupazione e concessioni di spazi aree pubbliche e di immobili della Provincia di Taranto da parte di aziende erogatrici di servizi</p> <p>Attuazione convenzioni per la gestione diretta di bar, distributori automatici di bevande e palestre degli Istituti scolastici e relativa gestione dei contratti, contabilizzazione e riscossione dei canoni di affitto attivi</p> <p>Acquisto di beni di consumo e attrezzature, riparazioni di apparecchiature e automezzi delle Provincia</p> <p>Supporto giuridico-amministrativo alle funzioni dei Settori dell'Ente</p>
<p style="text-align: center;">CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVI E PASSIVI GESTIONE UTENZE</p>	<p><u>Gestione Utenze</u></p> <p>Gestione dei contratti e pagamento dei relativi canoni per le utenze elettriche, telefoniche, acqua ecc.. di tutti gli immobili della Provincia di Taranto</p>

<p align="center">PIANIFICAZIONE E DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO</p>	<p>Programmazione piano provinciale dei servizi del sistema educativo territoriale-offerta percorsi dell'istruzione e di formazione</p> <p>Interventi attuativi delle politiche dell'istruzione e della formazione</p> <p>Obbligo formativo ex legge 196/97</p> <p>Coordinamento attività provinciali</p> <p>Programmazione fabbisogno e gestione spazi scolastici</p> <p>Definizione del piano provinciale dei servizi del sistema educativo d'Istruzione</p> <p>Programmazione piano provinciale dei servizi del sistema educativo territoriale offerta percorsi dell'istruzione e di formazione</p> <p>Interventi attuativi delle politiche dell'istruzione e della formazione</p> <p>Programmazione e gestione del piano orientamento scolastico e formativo</p> <p>Coordinamento attività provinciali e gestione Palestre</p> <p>Programmazione piano provinciale dimensionamento scolastico</p> <p>Programmazione fabbisogno e gestione spazi scolastici</p> <p>Definizione del piano provinciale dei servizi del sistema educativo d'Istruzione</p> <p>Programmazione tecnica finalizzata all'erogazione di servizi per il funzionamento degli Istituti Scolastici e trasferimento di eventuali risorse finanziarie necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione dell'utilizzo di strutture sportive di terzi a favore degli Istituti Scolastici carenti di palestre • Ricognizione fabbisogno arredi ed attrezzature degli Istituti scolastici <p>Rapporti con Enti ed Istituzioni</p>
<p>SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI</p>	<p>Programmazione ed armonizzazione trasporto disabili presso gli istituti scolastici di scuola media superiore</p> <p>Garanzia del diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi di assistenza specialistica ed assistenza alla comunicazione per i disabili presso gli istituti scolastici di secondo grado</p> <p>Assistenza alla comunicazione per i sordi e i videolesi per le scuole di ogni ordine e grado</p>
<p align="center">TURISMO</p>	<p>Funzioni delegate dalla Regione Puglia:</p> <p>Autorizzazioni agenzie turistiche;</p> <p>Classificazione strutture ricettive</p>
<p>UFFICIO RECUPERO SANZIONI</p>	<p>Recupero sanzioni amministrative in violazione al D. Lgs. n. 152/2006</p>

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO e PERSONALE

	FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI
ORGANIZZAZIONE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	<p>Regolamento di organizzazione provinciale sull'ordinamento dei servizi: stesura ed aggiornamento</p> <p>Organizzazione e ridefinizione strutturale dell'Ente</p> <p>Dotazione organica: determinazione e variazione sulla base delle esigenze istituzionale decise dall'Organo di vertice e relativa gestione</p> <p>Planificazione e programmazione occupazionale a lungo e breve termine</p> <p>Reclutamento di personale mediante selezioni pubbliche sia mediante contratti a tempo indeterminato che determinato, nonché mediante procedure di mobilità esterna</p> <p>Riqualificazione del personale e ricollocazione interna</p> <p>Mobilità esterna, comandi, distacchi di personale da altre pubbliche amministrazioni in entrata e in uscita, compresi i trasferimenti di personale collegati al trasferimento di funzioni</p> <p>Trasformazione del rapporto di lavoro da full-time a part-time e viceversa, nonché variazioni rapporti di lavoro a tempo parziale; regolamento sul part-time</p> <p>Contratti individuali di lavoro</p> <p>Tenuta e aggiornamento del fascicolo personale per la parte giuridica</p> <p>Gestione e controllo, diretti o indiretti, di permessi e assenze del personale dal servizio a vario titolo; controlli sulle assenze per malattia dei dipendenti</p> <p>Contrattazione decentrata del personale dipendente non dirigente</p> <p>Direttive sugli incarichi extra lavorativi del personale e gestione delle relative autorizzazioni</p> <p>Direttive per il personale dipendente in materia di rapporto di lavoro istituti normativi e contrattuali</p> <p>Statistiche del personale e aggiornamento dei dati del personale per gli adempimenti in materia di trasparenza</p>
GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	<p>Trattamento economico e previdenziale del personale</p> <p>Conservazione e aggiornamento del fascicolo personale per la parte economico previdenziale</p> <p>Gestione degli adempimenti del sostituto d'imposta per dipendenti, amministratori e collaboratori, per i provvedimenti finali di competenza del Settore</p> <p>I.N.A.I.L. autoliquidazioni</p> <p>Accertamento inabilità e invalidità</p> <p>Gestione cessazione di personale con o senza diritto a pensione e prepensionamenti</p> <p>Riscatti, ricongiunzioni ai fini pensionistici e previdenziali</p>
VALUTAZIONE E PREMIALITÀ DEL PERSONALE	<p>Studio, elaborazione, assistenza, consulenza in materia legislativa e contrattuale anche con riferimento ad altri Enti.</p> <p>Informazione, consultazione e contrattazione in riferimento alle specifiche materie previste da norme legislative e contrattuali con la R.S.U. e le OO.SS.</p> <p>Impostazione ed elaborazione criteri da cui far discendere, sulla base del piano della performance e in collegamento al O.I.V., il sistema contrattuale aziendale inerente la valutazione e l'incentivazione del personale provinciale e relativa attuazione.</p>
FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	<p>Piano Programmatico Triennale della Formazione: rilevazione fabbisogno formativo, adozione e attuazione piano formativo annuale, gestione attività formative interne ed esterne, statistiche di competenza, circolari regolamentari di rilevanza trasversale a tutti i settori provinciali in materia</p>

	Gestioni di istituti contrattuali flessibili quali telelavoro, stage, tirocini formativi, alternanza scuola-lavoro
<p style="text-align: center;">GESTIONE DEL BILANCIO ENTRATE TRIBUTI ECONOMATO</p>	<p>Predisposizione del progetto di bilancio sulla base delle proposte avanzate dai dirigenti</p> <p>Verifica della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai dirigenti, sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione che di proposte di variazione allo stesso in corso d'anno</p> <p>Formulazione delle proposte di modifica del bilancio e del PEG da sottoporre all'approvazione degli organi competenti a seguito di richiesta dei dirigenti</p> <p>Predisposizione dello schema di rendiconto da sottoporre all'approvazione degli organi competenti</p> <p>Assistenza</p> <p>Alla programmazione degli investimenti con particolare riguardo alla individuazione delle fonti di finanziamento</p> <p>Gestione di mutui e prestiti</p> <p>Fase della spesa: attività istruttoria di verifica rispetto principi contabili per il rilascio del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del TUEL, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183 e art. 153 comma 5 del TUEL</p> <p>Rilevazione contabile degli impegni di spesa di cui all'art. 183 del TUEL</p> <p>Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari</p> <p>Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione</p> <p>Formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rilevando le scritture integrate attribuite con l'emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento dal Servizio Gestione del Bilancio, dal Servizio Economato e dal Servizio Economico previdenziale del Personale, rappresentando la consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'attivo patrimoniale comprese capitalizzazioni di beni mobili ed immobili con relativo ammortamento di competenza del Servizio Patrimonio oltre che delle immobilizzazioni finanziarie derivanti dalle partecipazioni in imprese di competenza del Servizio Partecipate</p> <p>Collaborazione con il Servizio Partecipate nella predisposizione ed illustrazione del bilancio consolidato delle società e/o aziende partecipate.</p> <p>Certificazioni dati di bilancio e rendiconto al Ministero competente ed alla Corte dei Conti</p> <p>Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziario relativamente alle attività di bilancio di previsione e rendicontazione</p> <p>Verifica liquidazioni incentivi alle progettazioni</p> <p>Gestione piano dei conti previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e anagrafica dei capitoli di bilancio per il corretto monitoraggio degli equilibri finanziari previsti dalla nuova contabilità</p> <p>Raccolta dei dati necessari alla compilazione e trasmissione agli organi competenti dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica.</p> <p>Determinazione somme non soggette ad esecuzione ed espropriazione forzata</p> <p>Rilevazione contabile accertamenti, riscossioni, liquidazioni e pagamenti e verifiche contabili conseguenti</p> <p>Gestione del bilancio in riferimento all'accertamento delle entrate</p> <p>Verifica della veridicità delle previsioni di entrata</p> <p>Atti inerenti la contabilità fiscale e adempimenti del sostituto d'imposta</p> <p>Rapporti con il Servizio Tesoreria</p> <p>Verifica Conto del Tesoriere e predisposizione e gestione degli atti per l'affidamento del servizio di tesoreria e gestione del contatto di tesoreria</p>

	<p>Predisposizione ruoli per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate provinciali</p> <p>Adempimenti e monitoraggio Patto di Stabilità Interno e verificazioni relative, supporto istruttoria atti di impegno di spesa ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio, con particolare riferimento alle spese escluse per effetto di norma</p> <p>Adempimenti e gestione piattaforma MEF, certificazioni dei crediti implementazione e gestione del registro unico delle fatture e delle fatture scadute, indicatore di tempestività dei pagamenti</p> <p>Verifiche sugli atti di accertamento di entrata dei servizi provinciali competenti rispetto alla nuova contabilità ed al piano dei conti integrato</p> <p>Linee di indirizzo ai Settori per adempimenti connessi alla gestione delle fatture elettroniche, split payment, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica</p> <p>Servizio di cassa economale per tutti i Settori (valori bollati, spese minute trasferite) con predisposizione del rendiconto periodico dei pagamenti effettuati con le somme a disposizione</p> <p>Predisposizione delle informazioni e dei dati necessari all'organo per le scelte in materia di entrate e tributi</p> <p>Gestione dei tributi provinciali</p> <p>Acquisizione, forniture di beni durevoli e prodotti di consumo necessari al normale funzionamento di tutti i Settori e servizi provinciali (quali ad es. cancelleria, prodotti di consumo igienici, informatici, carta in risma ecc...)</p>
<p align="center">POLITICHE DEL LAVORO E CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO</p>	<p>Promozione accesso sistema dotale regionale e Garanzia Giovani</p> <p>Promozione e sostegno azioni di rete territoriali nell'ambito del mercato del lavoro</p> <p>Centri per l'Impiego (D.lgs. 276/03 – 181/00 – 297/01 L. 92/2012 L. 183/2014 D.lgs. 150/2015)</p> <p>Tirocini formativi e di orientamento</p> <p>Crisi Aziendali</p> <p>Sistema informativo lavoro Sintesi</p> <p>Osservatorio Mercato del Lavoro</p> <p>Promozione e sostegno iniziative per la prevenzione, l'anticipazione dei rischi ed il miglioramento delle condizioni di lavoro</p> <p>Collocamento mirato disabili (L. 68/99)</p> <p>Accreditamento e certificazione di qualità centri per l'Impiego e Collocamento mirato disabili</p>
<p align="center">PARTECIPATE</p>	<p><u>Partecipate</u></p> <p>Gestione delle partecipazioni e predisposizione annuale del Piano di Razionalizzazione e dismissione</p>

SETTORE TECNICO

BENI DEMANIALI PATRIMONIALI ESPROPRI	<p>Gestione degli immobili di proprietà provinciale utilizzati per fini istituzionale, inventario, pagamento imposte e tasse diverse correlate</p> <p>Gestione della concessione delle sale provinciali</p> <p>Vendita ed acquisto immobili per le finalità istituzionali secondo le direttive di indirizzo politico curandone le operazioni necessarie e conseguenti</p> <p>Messa in atto delle misure necessarie per la tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare</p> <p>Rimborso oneri accessori immobili di proprietà provinciale ed Istituti scolastici</p> <p>Ricognizione reliquati stradali e relative vendite e concessioni</p> <p>Collaborazione per l'archiviazione dei dati tecnici relativi agli immobili provinciali di tutti i Settori sia su supporto cartaceo che informatizzato</p> <p>Atti relativi al procedimento di esproprio per la realizzazione di opere provinciali nonché di opere di pubblica utilità realizzate da privati in qualità di autorità espropriante</p> <p>Predisposizione di frazionamenti</p> <p>Verifica della legittimità degli atti, della conformità urbanistica ai fini del deposito degli atti presso il Settore per le società private</p> <p>Partecipazione alle conferenze di servizi anche preliminari-istruttorie per la dichiarazione di pubblica utilità; in caso di mancato accordo attivazione di tutta la procedura espropriativa e dei relativi atti per l'ablazione delle aree</p> <p>Atti di trascrizione e registrazione dei decreti definitivi d'esproprio o di asservimento nonché effettuazione di pagamenti ai fini dell'imposta di registro, catastale e ipotecaria</p> <p>Memorie difensive nel contenzioso giudiziario relativo all'esproprio</p> <p>Consulenza ai Comuni e Enti diversi in materia di espropri</p> <p>Autorizzazioni/ nulla osta in materia di richieste di opere stradali nelle fasce di rispetto, accessi, diramazioni, nuove rotoarie e ogni altra manomissione della sede stradale ai sensi del vigente Codice della Strada previa richiesta di privati o enti pubblici, ponteggi, gru, chioschi, linee aeree, espressione di pareri richiesti da altri Settori, Conferenze di Servizi</p> <p>Incontri preliminari con tecnici progettisti delle opere per valutarne la fattibilità in relazione alle norme vigenti, sopralluoghi preliminari</p> <p>Gestione contenzioso nei casi di provvedimenti denegatori delle Autorizzazioni / Nulla Osta</p> <p>Canone occupazione spazi aree pubbliche dovuto alla Provincia di Taranto da parte di aziende erogatrici di servizi che siano titolari di autorizzazioni di attraversamento o percorrenza di servizi lungo la rete stradale provinciale</p> <p>Regolamento dell'occupazione degli spazi ed aree pubbliche</p> <p>Autorizzazioni / nulla osta in materia di insegne e cartellonistica stradale ai sensi del vigente Codice della strada previa richiesta di privati o di aziende specializzate</p> <p>Monitoraggio e vigilanza delle autorizzazioni pubblicitarie ed attivazione di eventuali procedimenti di revoca</p> <p>Memorie difensive a seguito di contenzioso giudiziario</p>
PIANIFICAZIONE OPERE PUBBLICHE E PIANIFICAZIONE ACQUISTI BENI, SERVIZI E FORNITURE (in collaborazione col Settore Economico-Finanziario)	<p>Programmazione triennale e piano annuale delle Opere Pubbliche</p> <p>Gestione e aggiornamento dell'elenco fornitori della Provincia in ottemperanza al D.lgs. n. 50/2016</p> <p>Predisposizione piano degli acquisti di beni, servizi e forniture</p>
	<p>Individuazione delle fonti potenziali di pericolo e dei fattori di rischio e valutazione delle misure per garantire sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro sulla base della specifica organizzazione aziendale. Elaborazione di misure preventive e protettive, nonché sistemi di prevenzione in relazione a mutamenti organizzativi. Elaborazione di sistemi di controllo e di procedura di sicurezza per l'attività svolte nell'ambito dell'Amministrazione. Attività di studio e verifica finalizzata all'individuazione dei soggetti esposti ai rischi</p> <p>Predisposizione di programmi per formazione, informazione e addestramento lavoratori</p> <p>Convocazione e partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Informazione a ciascun lavoratore sui rischi specifici cui è esposto in relazione alla mansione svolta, sulle normative di sicurezza, sulle disposizioni dell'Ente in materia di prevenzione e protezione attuate</p>

<p>SICUREZZA SUL LAVORO INTERNA</p>	<p>Tenuta dei rapporti con i Dirigenti e con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nonché con il medico competente ai fini della sottoposizione del personale a sorveglianza sanitaria</p> <p>Tenuta dei dati inerenti gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e programmazione delle relative misure preventive e protettive</p> <p>Relazione sullo stato di attuazione delle misure di valutazione e prevenzione rischi</p> <p>Documento Valutazione Rischi: stesura, revisione e aggiornamento periodici</p> <p>Stesura ed aggiornamento Piani di emergenza ed evacuazione nonché effettuazione delle relative prove annuali</p> <p>Sopralluoghi sui luoghi di lavoro per la conseguente valutazione degli interventi da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nelle sedi della Provincia a cura per la parte tecnica del servizio competente (manutenzione degli immobili e del patrimonio provinciale)</p> <p>Fornitura dei dispositivi di protezione individuale in base ai rischi residui</p>
<p>VIABILITA' PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO INFRASTRUTTURE STRADALI</p>	<p>Autorizzazioni/ nulla osta in materia di richieste di opere stradali nelle fasce di rispetto, accessi, diramazioni, nuove rotatorie e ogni altra manomissione della sede stradale ai sensi del vigente Codice della Strada previa richiesta di privati o enti pubblici, ponteggi, gru, chioschi, linee aeree, espressione di pareri richiesti da altri Settori, Conferenze di Servizi</p> <p>Incontri preliminari con tecnici progettisti delle opere per valutarne la fattibilità in relazione alle norme vigenti, sopralluoghi preliminari</p> <p>Gestione contenzioso nei casi di provvedimenti denegatori delle Autorizzazioni / Nulla Osta</p> <p>Canone occupazione spazi aree pubbliche dovuto alla Provincia di Taranto da parte di aziende erogatrici di servizi che siano titolari di autorizzazioni di attraversamento o percorrenza di servizi lungo la rete stradale provinciale</p> <p>Regolamento dell'occupazione degli spazi ed aree pubbliche</p> <p>Autorizzazioni / nulla osta in materia di insegne e cartellonistica stradale ai sensi del vigente Codice della strada previa richiesta di privati o di aziende specializzate</p> <p>Monitoraggio e vigilanza delle autorizzazioni pubblicitarie ed attivazione di eventuali procedimenti di revoca</p> <p>Memorie difensive a seguito di contenzioso giudiziario</p> <p>Amministrazione e controllo delle Infrastrutture Viabilistiche delle Opere di Edilizia Scolastica ed Istituzionale</p> <p>Realizzazione e gestione della rete stradale provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'integrale sviluppo e dell'intero processo legato alla rete stradale di competenza provinciale • Progettazione interna, anche a supporto dei comuni • Direzione lavori e contabilità collaudo <p>Amministrazione e controllo delle Infrastrutture Viabilistiche delle Opere di Edilizia Scolastica ed Istituzionale</p> <p>Realizzazione e gestione della rete stradale provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'integrale sviluppo e dell'intero processo legato alla rete stradale di competenza provinciale • Progettazione interna, anche a supporto dei comuni • Direzione lavori e contabilità collaudo • Rapporti con Enti ed Istituzioni secondo le priorità fissate dall'Amministrazione nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche Trasporti eccezionali (nulla osta e autorizzazioni). <p>Manutenzione straordinaria e ordinaria della rete stradale provinciale con cura della segnaletica orizzontale e verticale e dei manti bituminosi, barriere stradali, impianti di sicurezza ed illuminazione, verde</p> <p>Ripristino della sede stradale in relazione ad incidenti, frane ed eventi atmosferici-calamitosi</p> <p>Coordinamento del servizio di presidio delle strade provinciali attraverso l'operato del personale cantoniere</p> <p>Coordinamento e gestione di sgombero neve e disgelo durante la stagione invernale</p> <p>Realizzazione piste ciclabili</p> <p>Segnaletica direzionale ex art. 134 D.P.R. 495/92</p> <p>Svolgimento di prestazioni tecniche (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudo) anche per altri Enti territoriali ed amministrazioni pubbliche</p> <p>Programmazione e progettazione delle grandi infrastrutture viabilistiche e delle opere speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'integrale sviluppo e dell'intero processo legato alle grandi infrastrutture di competenza provinciale • Progettazione interna, anche a supporto dei comuni • Direzione lavori e contabilità, collaudo <p>Cura dell'integrale sviluppo e dell'intero processo legato alla realizzazione dei ponti e dei relativi manufatti e dei beni immobili demaniali e patrimoniali provinciali di loro competenza, provvedendo al collaudo ed alla presa in consegna delle opere</p>

	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria e recupero strutturale dei all'interno del territorio provinciale</p> <p>Progettazione e realizzazione di interventi di somma urgenza per messa in sicurezza dei ponti</p> <p>Piano del Traffico e della Viabilità extraurbana secondaria</p> <p>Accordi di programma in coordinamento con il Pianificazione Territoriale</p> <p>Aggiornamento catasto strade attraverso la gestione delle informazioni relative alle strade e la loro classificazione</p> <p>Catasto ponti</p> <p>Canoni demaniali e procedure di classifica e declassifica stradale</p>
<p>PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE SCUOLE ED IMMOBILI PROVINCIALI</p>	<p>Cura dell'integrale sviluppo e dell'intero processo legato all'opera secondo il Programma triennale delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori realizzazione, collaudo), per garantire lo svolgimento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Definitiva ed esecutiva</p> <p>Cura diretta o affidamento ad esterni della redazione dei progetti di nuove opere di edilizia scolastica ed istituzionale, nonché di manutenzione straordinaria e di messa a norma degli immobili provinciali, dei relativi manufatti finalizzati all'attuazione del Piano pe le Opere Pubbliche, direzione dei lavori e cura della contabilità fino alla ultimazione dei lavori, provvedendo al collaudo ed alla presa in consegna delle opere</p> <p>Manutenzione ordinaria degli immobili provinciali; tutti gli interventi necessari inclusi quelli sugli impianti speciali e presidi antincendio e in particolare quelli finalizzati alla sicurezza</p> <p>Svolgimento di prestazioni tecniche (progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori realizzazione, collaudo) anche per altre amministrazioni pubbliche</p> <p>Servizio di presidio ai fini manutentivi degli immobili provinciali attraverso la squadra di manutenzione</p>

SETTORE PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

	FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI
AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTALE	<p>Predisposizione di studi, piani, progetti e attuazione d'iniziative per le aree protette e rete Natura 2000</p> <p>Attività di coordinamento per la gestione delle aree protette del territorio provinciale (Parchi Regionali, Riserve Naturali, Rete Natura 2000 etc.)</p> <p>Promozione, valorizzazione e tutela delle aree protette e dei parchi, mediante lo sviluppo di progetti finalizzati ivi compreso il PRTA</p> <p>Rilascio pareri in materia di V.inc.A. (Valutazione di incidenza Ambientale) funzioni delegate ex art. 2 L.R. 17/2007 – livello 1 – fase di screening</p> <p>Rilascio pareri in materia di V.inc.A. (Valutazione Appropriata) funzioni delegate ex art. 2 L.R. 17/2007 – livello 2</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
AUTORITA' DI GESTIONE PROVVISORIA "PARCO TERRA DELLE GRAVINE"	<p>Gestione provvisoria Ente Parco – funzione delegata ex art. 18 L.R. 18/2005</p> <p>Rilascio pareri e nulla-osta Ente Parco previsti dalle norme</p> <p>Attività di valorizzazione e sensibilizzazione e tutela del Parco – funzione delegata ex art. 2 e ss. LR 18/2005</p> <p>Attività sanzionatoria e di sorveglianza del Parco – funzioni delegate ex art. 12 e 14 LR 18/2005</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
RIFIUTI	<p>Approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento/recupero rifiuti in procedura ordinaria (art. 208 del D.Lgs. 152/2006) o sperimentali ex art. 211 D.Lgs. 152/06, funzioni delegate ex art. 6 L.R. 17/2007</p> <p>Valutazione di Impatto Ambientale e verifica di assoggettabilità a V.I.A. coordinata con le corrispondenti autorizzazioni del Servizio (art. 208, del D.Lgs. 152/06) – funzioni delegate dalla regione ex LR 17/2007</p> <p>Volture, modifiche, diffide, diffide e sospensione e revocche di autorizzazioni per lo smaltimento/recupero di rifiuti</p> <p>Autorizzazioni all'importazione ed esportazione di rifiuti transfrontalieri funzioni delegate ex comma 4 art. 6 LR 17/2007</p> <p>Accettazione e svincolo di garanzie finanziarie prestate per impianti/attività di gestione rifiuti ex art. 208 comma 11 D.Lgs. 152/06 e art. 14 D.Lgs 36/2003</p> <p>Gestione Comitato Tecnico Rifiuti ex art. 5 comma 9 L.R. 30/86</p> <p>Aggiornamento catasto rifiuti ex comma 17/bis art. 208 e comma 9 art. 214 D.Lgs. 152/06 e raccolta dati statistici</p> <p>Autorizzazione per l'esercizio di impianti mobili di trattamento rifiuti e nulla osta all'esecuzione di campagne di trattamento ex art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/06</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
BONIFICHE	<p>Istruttoria endoprocedimentale progetti di bonifica ex comma 12 art. 242 D.Lgs. 152/06</p> <p>Certificazione completamento interventi di bonifica ex art. 248 d.lgs. 152/06</p> <p>Individuazione del responsabile della situazione di inquinamento ex art. 244 D.Lgs. 152/06</p> <p>Pareri endoprocedimentali procedimenti ex art. 252 D.Lgs. 152/06, ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale di Taranto</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29/bis e ss. D.Lgs. 152/06 di impianti diversi dai rifiuti, ex allegato VIII parte II D.Lgs 152/06</p> <p>Autorizzazione Integrata Ambientale, ex art. 29/bis e ss. D.Lgs. 152/06, di impianti di gestione o incenerimento rifiuti</p> <p>Autorizzazione Integrata Ambientale, ex art. 29/bis e ss. D.Lgs. 152/06, di impianti di discarica di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ex D.Lgs 36/2003</p> <p>Modifiche sostanziali e non sostanziali, volture, rinnovi e revisioni di Autorizzazioni Integrate Ambientali ex art. 29/bis e ss. D.Lgs. 152/06</p> <p>Accertamento del rispetto dell'autorizzazione e degli autocontrolli, diffide, diffide e sospensione o revoca di Autorizzazioni Integrate Ambientali ex 29/decies comma3 D.Lgs. 152/06</p> <p>Procedimenti sanzionatori e misure di sicurezza in materia di violazioni amministrative ex art. 29/quatordices D.Lgs 152/06</p> <p>Pareri endoprocedimentali e partecipazione alla Commissione istruttoria IPPC ministeriale per le A.I.A. di competenza statale.</p> <p>Pareri endoprocedimentali per le A.I.A. rilasciate dalla Regione (cielo rifiuti urbani)</p> <p>Attività a rischio di incidente rilevante ex legge 334/99 istruttoria nell'ambito del CTR Comitato Tecnico Regionale</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>

<p>VIGILANZA E CONTROLLO</p>	<p>Vigilanza e controllo attività di gestione rifiuti e atti conseguenti compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge ex art. 197 D.Lgs. 152/06</p> <p>Costatazione violazioni in materia di tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi</p> <p>Ricevimento dati MUD - attività di controllo e sanzionatoria ex art. 197 D.Lgs 152/06</p> <p>Vigilanza e controllo spandimento fanghi in agricoltura ex Legge 99/92</p> <p>Controllo interventi di bonifica ex art. 248 ed ex comma 12 art. 242 D.Lgs. 152/06</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p> <p>Vigilanza e controllo periodico scarichi acque reflue di competenza della Provincia e atti conseguenti compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di legge ex art. 128 D.Lgs. 152/06</p> <p>Gestione delle Guardie ecologiche Volontarie della Provincia: impiego in attività di prevenzione e controllo con particolare riferimento alle funzioni di tutela dell'ambiente in campo ittico-venatorio</p>
<p>VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ed ELETTRODOTTI</p>	<p>Valutazione di Impatto Ambientale e verifica di assoggettabilità a V.I.A. – funzioni delegate ex art. 2 L.R: 17/2007 e L.R. 11/2001.</p> <p>Pareri endoprocedimentali in materia di VIA e VAS</p> <p>Espressione pareri e partecipazione al Comitato VIA regionale</p> <p>Coordinamento V.I.A. con altre procedure autorizzatorie di competenza del Settore</p> <p>Pareri endoprocedimentali ex D.Lgs. 387/03</p> <p>Elettrodotti - Autorizzazioni e Comunicazioni DIL ex LR 25/08., funzioni delegate ex L.R. 5/2002</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
<p>AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE</p>	<p>Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 ai gestori degli impianti di cui all'art. 1 del medesimo DPR, assoggettati ad almeno uno dei seguenti abilitativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste; Autorizzazioni all'emissione in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 de decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99; Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <p>Modifiche e vulture di Autorizzazioni Uniche Ambientali</p> <p>Notifiche spandimento fanghi in agricoltura ex legge 99/92 e L.R. 95/92</p> <p>Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 non rientranti un AUA</p> <p>Comunicazioni in materia di emissioni di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 non rientranti in AUA</p> <p>Accettazione e svincolo di fidejussioni prestate per impianti/attività di competenza del servizio</p> <p>Comunicazioni in materia scarico acque meteoriche sotto i 5000 mq, per attività non ricomprese nell'art. 8 del Regolamento regionale 26/2013</p> <p>Funzioni amministrative di competenza del Servizio</p>
<p>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</p>	<p>Predisposizione delle varianti al P.T.C.P. e relative procedure</p> <p>Predisposizione Linee per la valutazione preventiva dei pesi insediativi nei PGT, dei piani di settore P.T.C.P, dei Piani d'Area Piano Mobilità</p> <p>Pianificazione strutture di interesse sovra comunale</p> <p>Funzionamento della Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree protette</p> <p>Coordinamento e verifica dei Piani di Sviluppo socio-economico, dei Piani di assetto idro-geologico e dei Piani di indirizzo forestale</p> <p>Interventi nel settore della mobilità (ferrovie, autostrade, nodi di interscambio, porti) e opere connesse</p> <p>Pianificazione delle grandi infrastrutture e coordinamento con il Settore Infrastrutture Stradali e con gli Enti e sovra ordinanti titolari della realizzazione delle stesse</p> <p>Accordi di programma anche d'iniziativa regionale o statale aventi ricadute sulla Pianificazione e sugli strumenti urbanistici locali</p> <p>Gestione del sistema informatico territoriale</p>

	<p>Cartografia Rilascio pareri per apertura grandi strutture di vendita</p> <p>Individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento e del Piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento rifiuti</p> <p>Catasto elettrodotti ed impianti di telecomunicazione e radiotelevisione ex LR 5/2002</p> <p>Catasto scarichi non recapitanti in pubbliche fognature</p> <p>Piani sovracomunali di zonizzazione acustica</p> <p>Iscrizione tecnici competenti in acustica</p>
EDILIZIA SISMICA	<p>Verifica l'idoneità degli elaborati tecnici. In particolare: a) per rilascio dell'attestato di deposito (ex art. 93 del DPR 380/01 e s.m.i.)</p> <p>Verifica la rispondenza della documentazione relativa a progetti di strutture alle norme in vigore; b) per il rilascio di certificati e autorizzazioni (ex art. 90 e 94 del DPR 308/01 e s.m.i.)</p> <p>Verifica la rispondenza dei requisiti tecnici del progetto alla normativa dell'edilizia sismica. Il servizio è rivolto ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni</p>
RAPPORTI CON IL GSE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	<p>Progettazione e gestione efficientamento energetico del patrimonio provinciale e fonti di energia alternativa</p> <p>Gestione dei rapporti con il GSE per il recupero dei cespiti spettanti all'Ente</p>
DEMANIO IDRICO	<p>Autorizzazioni allo scarico in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue industriali (non ricomprese Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in corsi d'acqua superficiali, su suolo/ negli strati superficiali del sottosuolo (non ricomprese Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche e di reti fognarie in corsi d'acqua superficiali, su suolo/negli strati superficiali del sottosuolo (depuratori pubblici)</p> <p>Autorizzazioni allo scarico in falda di acque reflue derivanti da impianti di scambio termico di edifici residenziali</p> <p>Predisposizione dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico su suolo o in corpo idrico superficiale da rilasciare nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica: impianti ex art. 12 del D.lgs. 387/03, impianti rifiuti ex art. 208 del D.lgs. 152/06, impianti AIA</p> <p>Esercizio di tutte le funzioni amministrative in materia di scarichi in corso d'acqua superficiale o suolo (nulla osta, vulture, sospensioni, revoche, accertamenti di violazioni, diffide, ecc.)</p> <p>Gestione/aggiornamento del catasto degli scarichi nei corsi d'acqua superficiali e su suolo per le autorizzazioni di competenza</p> <p>Coordinamento del Comitato Tecnico Provinciale in materia di scarichi</p> <p>Autorizzazione scavo di pozzi/concessione di derivazione di acque sotterranee</p> <p>Autorizzazioni scavo di pozzi/concessioni di derivazione di acque/scarico per impianti di scambio termico</p> <p>Concessione di derivazione di acque superficiali per usi diversi</p> <p>Autorizzazione scavo di pozzi domestici</p> <p>Licenze di attingimento/licenze di uso temporaneo</p> <p>Subprocedimenti (vulture, varianti, rinnovi, revoche, adeguamenti, nulla osta)</p> <p>Adeguamento al rilascio del deflusso minimo vitale</p> <p>Nulla osta per indagini ambientali</p> <p>Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/03</p> <p>Collaudo tecnico – amministrativo impianti idroelettrici con potenza >220KW</p> <p>Registrazione atti concessori</p> <p>Realizzazione c/o compartecipazione a progetti e studi per la tutela e la gestione delle risorse idriche</p>
	FUNZIONI ESPLETATE DAI SINGOLI SERVIZI
TRASPORTO	<p><u>Autoscuole – Centri di istruzione automobilistica – Studi di consulenza L. 264/91 e L. 11/94 – Scuole nautiche – Officine</u></p> <p>Autoscuole: autorizzazioni, variazioni, vigilanza amministrativa e tecnica. Commissione esami di idoneità per insegnanti ed istruttori e rilascio dei relativi attestati di idoneità</p> <p>Studi di consulenza pratiche automobilistiche: autorizzazioni, variazioni, Commissione esami di idoneità per l'esercizio di attività di consulenza e rilascio dei relativi attestati di idoneità</p> <p>Riconoscimento dei Centri di Istruzione automobilistiche, dei Consorzi e delle società consortili</p> <p>Officine di revisione auto e autorizzazione responsabili tecnici</p> <p><u>Autotrasportatori</u></p> <p>Commissioni per esami di idoneità relative ad abilitazioni professionali nelle attività di trasporto</p> <p>Ruolo dei conducenti dei servizi pubblici non di linea</p>

	<u>Trasporto privato</u> Autotrasporto di merci in conto proprio
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PROVINCIALE	Pianificazione del trasporto stradale pubblico sul territorio provinciale Appalto e gestione del servizio di trasporto pubblico locale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è Commissariato e non lo è stato durante il periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell' art. 244 del TUEL , o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis . Infine non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

1.6 Situazioni di contesto interno/esterno

La Legge 56/2014 (c.d. Legge Del Rio) che ha disciplinato le funzioni delle nuove province e i tempi di passaggio delle funzioni non fondamentali e del relativo personale, ha trovato lungo la strada della sua definitiva attuazione diversi intoppi a cominciare dai ritardi della Regione Puglia nella riassegnazione sia delle funzioni sia del personale.

L'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2015 ha poi sancito il pressoché definitivo naufragio della riforma stessa, prevedendo un prelievo di risorse dal comparto Province pari ad € 1.000.000.000 per il 2015, € 2.000.000.000 per il 2016 ed € 3.000.000.000 per il 2017, compensato da un taglio del 50% delle spese di personale delle Province che dal 1° gennaio 2015 doveva trovare diverse allocazioni in altri enti.

A quanto già detto, va poi aggiunto il fatto che dal 2015 sono stati introdotti nella contabilità degli enti locali i nuovi principi legati all'armonizzazione ex D. Lgs. 118/2011 che hanno imposto gli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità.

E' in questo difficile contesto e nella piena consapevolezza dello stesso che posso affermare che il mandato 2014-2018 è stato caratterizzato dall'avvio di un profondo processo di riforma della Provincia di Taranto verso una nuova veste come ente di area vasta, titolare di alcune competenze gestionali dirette, ma soprattutto di funzioni di coordinamento, supporto e pianificazione delle funzioni comunali

L'esito referendario del dicembre 2016 ha rimesso in discussione la legge Delrio, ponendo l'esigenza di una sua riscrittura, di cui però a distanza di due anni non si è in grado di sapere in quali termini, attese le conseguenze politiche che ne sono scaturite. Gli effetti di questo mancato processo di riforma e riordino delle Province hanno condizionato pesantemente il ruolo, le funzioni, le risorse, il margine di manovra in questi quattro anni; si è creato un clima di incertezza a livello di decisioni governative che ha di fatto condizionato fortemente l'attività dell'Ente e influito sull'attività di amministratori e dipendenti, i quali hanno comunque lavorato con impegno, serietà e professionalità.

Sono stati anni particolari, di difficile transizione da un modello di ente intermedio polifunzionale a suffragio popolare a un modello di ente di secondo livello di servizio e al servizio dei Comuni e con limitate funzioni, dove l'elemento che ha inciso in modo profondo e ha caratterizzato negativamente la gestione è stato il pesante taglio delle risorse finanziarie, sia come diminuzione dei trasferimenti statali che come riduzione dei gettiti tributari.

Una situazione che ha determinato il fallimento della società partecipata "Taranto Isolaverde" e rischiato su tutte le annualità di innescare la procedura della dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente, poi evitata grazie a progressivi aggiustamenti economico-finanziari e interventi normativi soprattutto di carattere straordinario da parte del Governo. Una situazione che ha riguardato l'intero comparto del sistema Province.

Nonostante questo quadro di contesto decisamente difficoltoso e complesso, la rotta seguita dall'Amministrazione è stata quella di garantire nei limiti delle risorse rese disponibili il sistema dei servizi ad essa affidati dalla legge di riforma e delegati dalla Regione Puglia.

Si è tornati ad approvare il bilancio pluriennale (2018/20) con deliberazione di consiglio n. 27 del 23 maggio 2018 che permette di sviluppare anche programmi di investimenti.

2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART 242 DEL TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

ANNO 2014-15-16

- | | |
|---|----|
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) | NO |
| 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate) | NO |
| 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) | NO |
| 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000) | NO |
| 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) | NO |
| 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti | NO |
| 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti | NO |
| 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | NO |

ANNO 2017

Il bilancio 2018 è ancora in corso di esercizio.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate)	SI
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000)	NO
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	SI
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

PARTE 2: DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo

La tabella successiva indica distinti per anni gli atti di modifica statutaria o di modifica regolamentare relativi alle funzioni di competenza dell'Ente, adottati con deliberazione del Consiglio Provinciale:

2014

DELIBERAZIONE n. 9 del 19 novembre 2014 “Approvazione Programma Provinciale delle autorizzazioni all’esercizio dell’attività di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto per il triennio 2014-2016 (art. 2, co. 3 Legge 264/1991).”

DELIBERAZIONE n. 13 del 19 dicembre 2014 “Deliberazione del Sub Commissario dell’Ente n. 137 del 21/08/2014 – Modifica punto n. 1) del suo dispositivo a parziale rettifica – Determinazioni del Consiglio Provinciale.”

DELIBERAZIONE n. 15 del 19 dicembre 2014 “Ricognizione in merito al permanere dell’interesse pubblico nelle fondazioni”

DELIBERAZIONE n. 17 del 19 dicembre 2014 “Legge n.56 del 7 aprile 2014. Nuovo Statuto Provinciale – Proposta all’Assemblea dei Sindaci.”

2015

DELIBERAZIONE n. 8 del 22 gennaio 2015 “modifica statuto provinciale”

DELIBERAZIONE n. 34 del 31 marzo 2015 “Regolamento per la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici (ex artt. 14 e 47, d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33)”

DELIBERAZIONE n. 45 del 29 giugno 2015 “NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE. APPROVAZIONE”

DELIBERAZIONE n. 47 del 29 giugno 2015 “Approvazione Regolamento sul sistema dei controlli interni”

DELIBERAZIONE n. 101 del 9 ottobre 2015 “Istituzione dell’elenco/registro provinciale dei Selecontrollori per la specie Cinghiale - Approvazione regolamento”

DELIBERAZIONE n. 113 del 17 dicembre 2015 “Disposizioni temporanee per la determinazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione di rifiuti mediante recupero o smaltimento”

DELIBERAZIONE n. 115 del 17 dicembre 2015 “Ricognizione e piano di razionalizzazione delle società partecipate e altre forme di partecipazione – Legge n. 244/2007 e s.m. – L. 147/2013 –L. 190/2014. Determinazioni”

2016

DELIBERAZIONE n. 15 del 7 aprile 2016 “Stazione Unica Appaltante. Approvazione, ex art. 42 c. 2.lett. c) del Decreto Legislativo, n. 267/2000, dello schema di Convenzione da stipulare con Enti Aderenti.”

DELIBERAZIONE n. 17 del 7 aprile 2016 “Esame ed approvazione del nuovo “Regolamento Provinciale per il conseguimento dell’Attestato di idoneità professionale alla Attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”. Disciplina delle modalità di accesso agli esami, requisiti e titoli per l’ammissione, procedure d’esame”

DELIBERAZIONE n.18 del 7 aprile 2016 “Regolamento per la disciplina del servizio di Vigilanza Volontaria Faunistico-Venatoria ed Ittica” – Approvazione”

DELIBERAZIONE n. 43 del 10 agosto 2016 “Riordino delle funzioni tra Stato, Regione Puglia e Provincia di Taranto – ripristino dei livelli minimi essenziali in materia di funzioni fondamentali”

DELIBERAZIONE n. 56 del 20 settembre 2016 “Disposizioni temporanee per l’espressione dei pareri di Valutazione di Incidenza Ambientale per i progetti ricadenti nei siti di Interesse Comunitario”

DELIBERAZIONE n. 63 del 24 ottobre 2016 “Atto regolamentare per la ripresa del Servizio Impianti Termici – Presa atto”

DELIBERAZIONE n. 68 del 24 ottobre 2016 “Convenzione per la gestione dei Servizi Sociali affidati dalla Regione Puglia alla Provincia di Taranto” – Presa d’atto”

DELIBERAZIONE n. 77 del 14 novembre 2016 “Istituto Musicale “Paisiello”. Determinazioni”

DELIBERAZIONE n. 82 del 14 dicembre 2016 “Regolamento sul sistema dei controlli interni. Modifiche”

DELIBERAZIONE n. 95 del 14 dicembre 2016 “Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la gestione dei servizi per l’Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro – Approvazione schema di convenzione e delega alla sottoscrizione”

2017

DELIBERAZIONE n. 3 del 25 gennaio 2017 “Comunicazioni del Presidente. “Ristoro ambientale” da devolvere in favore della crescita culturale del territorio provinciale”

DELIBERAZIONE n. 9 del 20 aprile 2017 “Approvazione del Regolamento per il “Rimborso delle spese di accesso all’ente, di trasferta e missione degli amministratori provinciali e degli oneri per assenza dal posto di lavoro”

DELIBERAZIONE n. 15 del 20 aprile 2017 “Regolamento Provinciale per la concessione a terzi dei locali e attrezzature presso gli Istituti Scolastici di competenza in orario extra scolastico. Modifiche”

DELIBERAZIONE n. 16 del 20 aprile 2017 “Problematica ambientale della Provincia di Taranto – processo di riconoscimento del “contributo ambientale”.

DELIBERAZIONE n. 17 del 20 aprile 2017 Art.10 “Commissione Esaminatrice” del “Regolamento Provinciale per l’Abilitazione di Insegnanti di teoria e di Istruttori di guida di Autoscuola” approvato con Deliberazione del C.P. n.75 del 19.12.2012. Modifica composizione.

DELIBERAZIONE n. 47 del 28 settembre 2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazione”

DELIBERAZIONE n. 53 del 9 ottobre 2017 “Atto di indirizzo per l’esternalizzazione del Servizio “Accertamento e Ispezioni Impianti Termici” e approvazione del relativo piano finanziario e rideterminazione della tariffa”

DELIBERAZIONE n. 54 del 9 ottobre 2017 “Regolamento sul sistema dei controlli interni. Approvazione”

DELIBERAZIONE n. 62 del 17 ottobre 2017 “Modifiche del Regolamento in materia di esercizio, controllo e manutenzione, ispezione degli impianti termici – approvazione”

DELIBERAZIONE n. 67 del 15 dicembre 2017 “Modifiche all’art. 10 Commissioni esaminatrice del Regolamento Provinciale per il conseguimento dell’Attestato di idoneità professionale alla *Attività di consulenza* per la circolazione dei mezzi di trasporto approvato con Deliberazione del C.P. n. 17 del 7/4/2016”

DELIBERAZIONE n. 74 del 15 dicembre 2017 “Regolamento delle onorificenze e delle intitolazioni della Provincia di Taranto. Approvazione”

2018

DELIBERAZIONE n. 32 del 5 giugno 2018 “Approvazione regolamento sull’esercizio del potere sostitutivo per il conferimento di incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari- art.18 comm. 3 D.Lgs. n. 39/13”

DELIBERAZIONE n. 36 del 31 luglio 2018 “Aggiornamento del regolamento del Consiglio Provinciale adottato con deliberazione n. 45 del 29/06/2015”

DELIBERAZIONE n. 42 del 31 luglio 2018 “Approvazione nuovo Statuto UPI Puglia e conferimento mandato al Presidente della Provincia per la sottoscrizione, in sede notarile, dell’atto costitutivo”

DELIBERAZIONE n. 58 del 24 ottobre 2018 “Regolamento per la gestione digitale degli appalti e per la costituzione degli elenchi degli operatori economici per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

2 Attività amministrativa

2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

1. Il sistema dei controlli interni è così articolato:

a. Il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) è finalizzato a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa sulla base dei seguenti criteri:

- Rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- Correttezza e regolarità della procedura;
- Correttezza formale nella redazione dell’atto.
- Rispetto dei termini stabiliti dalle norme di legge e regolamentari per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

b. Il controllo di regolarità contabile è finalizzato a verificare:

- La disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
- La conformità alle norme fiscali;
- Il rispetto dell’ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
- La mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- L’accertamento dell’entrata;
- La copertura nel bilancio pluriennale;

Gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

c. Controllo strategico: è finalizzato a valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede d’attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

d. Controllo di gestione: è finalizzato a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

e. Controllo sugli equilibri finanziari: è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

f. Controllo sulla qualità dei servizi erogati: è finalizzato a rilevare, con l’impiego di apposite metodologie, la soddisfazione degli utenti esterni e interni a quest’Ente;

g. Controllo sulle società partecipate non quotate: è finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l’Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.

2. Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni d’indirizzo politico ed i compiti di gestione, nonché nel pieno rispetto dell’autonomia e della responsabilità dirigenziale.

3. Le attività di controllo interno sono svolte in maniera integrata, mediante l’utilizzo di un adeguato sistema informativo e con adeguato supporto informatico che ne consenta l’attuazione.

4. Gli esiti delle diverse forme di controllo interno di cui alle lettere a), b), e d) del precedente comma 1 concorrono alla formazione del controllo strategico di cui alla lettera c).

Organo di controllo importante per l'Amministrazione Provinciale è il Collegio dei Revisori dei Conti. Nel mandato si sono avvicendati due Collegi diversi: il primo è scaduto ad aprile 2017, il secondo, tuttora in carica, è stato nominato il 16 maggio 2017 per il triennio 2017/2019.

Il collegio dei Revisori ha sempre provveduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle funzioni stabilite dall'art. 239 del TUEL e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti.

Entrambi i collegi hanno provveduto alle verifiche ed a i controlli, esprimendo pareri sui principali atti amministrativi e contabili svolgendo attività di supporto al Consiglio Provinciale.

Altro organo di controllo interno di pari importanza è l'Organismo Interno di Valutazione (OIV) che ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparate e rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

L'attività dell'Organismo Interno di Valutazione ha ad oggetto le seguenti prestazioni e il Nucleo di Controllo Strategico:

- Procede alla valutazione della performance dell'Ente, dei settori e dei relativi dirigenti;
- Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elabora una relazione annuale sullo stato dei controlli interni;
- Propone all'organo di governo politico la valutazione e la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- Propone all'organo di governo politico la graduazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;
- Verifica la valutazione determinata dai rispettivi dirigenti di settore delle posizioni organizzative e delle alte professionalità dell'Ente;
- Comunica tempestivamente le criticità riscontrate agli organi interni di governo dell'Ente, nonché cura le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;
- Valida la Relazione sulla performance definita annualmente dall'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- Verifica l'effettiva adozione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati;

L'attività del Nucleo di Controllo Strategico ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- Provvede al controllo strategico, con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- Svolge, nei confronti degli organi politici di governo dell'Ente, un ruolo di guida e supporto nell'elaborazione del Piano della performance; in particolare guidandone la stesura dello stesso e seguendone il monitoraggio continuo nel tempo e i conseguenziali riorientamenti emergenti dalle verifiche periodiche;
- Fa proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- Supporta l'organo di governo politico nella periodica rivisitazione della struttura organizzativa dell'Ente, proponendo, ove opportuno, ipotesi di reingegnerizzazione della stessa struttura;
- Supporta l'Ente nella realizzazione di indagini sul clima aziendale, volte a rilevare in particolare il livello di benessere organizzativo del personale dipendente;
- Supporta l'Ente nella realizzazione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi;

- Supporta l'Ente nella realizzazione di analisi volte a rilevare l'economicità dei servizi erogati, la valutazione differenziale di alternative prospettive, nonché la convenienza economica di ipotesi di internalizzazioni o di esternalizzazioni.

Il secondo Organo è stato costituito nel 2018.

L'OIV ha quindi svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei Dirigenti previsti nei Documenti Unici di Programmazione e nei Piani delle Performance e del Piano Esecutivo di Gestione documenti tutti che danno avvio al ciclo della gestione delle performance.

Il sistema di valutazione e misurazione della performance del personale della Provincia di Taranto recepisce i principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 nonché sue modifiche ed integrazioni in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124. (decreto attuativo D. Lgs. 74/2017) ed è redatto per misurare e valutare la performance con riferimento:

- all'Amministrazione nel suo complesso;
- ai Settori in cui si articola la Provincia di Taranto;
- ai singoli dipendenti.

Con il sistema di misurazione e valutazione della performance si è inteso:

- Perseguire un processo continuo di miglioramento qualitativo delle attività e dei servizi erogati dall'Ente;
- Valorizzare le competenze tecniche, amministrative e gestionali delle risorse umane, promuovendo la cultura del lavoro per risultati, della trasparenza e dell'imparzialità amministrativa;
- Migliorare il clima organizzativo, implementando la conoscenza dei processi lavorativi da parte delle risorse umane, la partecipazione responsabile agli stessi tramite l'accrescimento delle professionalità, l'innalzamento dei livelli di motivazione.

La **valutazione della performance** consiste nella disamina delle prestazioni dei settori, dei relativi dirigenti e del personale tutto sulla base di criteri ed indicatori previamente determinati e con metodologie idonee alla misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi.

Le valutazioni delle performance dei singoli settori e dei relativi dirigenti costituiranno la base per la valutazione della **Performance complessiva dell'Ente**.

Annualmente viene definito nell'ambito del Piano delle Performance, il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione finanziaria con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Dirigente e gli obiettivi.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, per le annualità centrali del mandatosi sono riscontrate difficoltà non tanto a verificare la realizzazione degli obiettivi quanto a definire gli stessi stante la situazione di forte incertezza provocata dai forti tagli imposti dalle leggi di stabilità e dalla mancata attuazione della riforma, i bilanci tranne quello 2018 sono sempre stati approvati verso la fine dell'anno e pertanto la capacità di gestione e programmazione ne ha risentito pesantemente sino a determinare il fallimento della società partecipata "Taranto Isolaverde".

Al termine degli esercizi ogni Dirigente rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi individuali e di Settore accompagnata dai report di ogni obiettivo finalizzati sia alla valutazione dell'operato del dirigente, sia dell'intera organizzazione da questi dipendente.

Nell'ambito dei controlli sopra descritti non vi sono stati rilievi significativi se non qualche suggerimento.

2.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è stato fatto solo sugli obiettivi strategici avendo avuto una programmazione pressoché inesistente, formalizzata a fine anno e valevole esclusivamente per l'anno in corso, infatti le Province sono state autorizzate, in considerazione della grave crisi finanziaria determinata dalla legge di bilancio del 2015, ad approvare i bilanci annuali e non anche pluriennali ed in pareggio con l'avanzo di amministrazione!

2.1.2 Controllo strategico: indicare in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel

Non è stato possibile effettuare un controllo strategico se non a partire dal 2018 anno in cui è stato istituito il Nucleo di Controllo Strategico, ma a grandi linee si può affermare che nel mare in tempesta in cui si è trovata la Provincia di Taranto all'indomani della riforma Delrio e della legge 190/2014 si sono potuti raggiungere obiettivi importanti per l'Ente e per il territorio come la realizzazione delle importanti assi viarie, il salvataggio dalla chiusura dell'Istituto di alta formazione musicale "Giovanni Paisiello" di Taranto i cui docenti, dipendenti della Provincia di Taranto, correvano il rischio di essere messi in mobilità, la ristrutturazione di molti istituti scolastici superiori, la salvaguardia dei conti di bilancio nonostante tutto sempre in pareggio.

Di seguito gli obiettivi più importanti realizzati relativi alle funzioni fondamentali:

Con la presente si trasmettono i report dell'attività straordinaria svolte dal settore suddivise per aree:

AREA EDILIZIA SCOLASTICA – MANUTANZIONE IMMOBILI

Edilizia Scolastica: Avviso pubblico per la formazione del Piano Regionale Triennale e dei relativi Piani Annuali

UBICAZIONE ISTITUTO	NOME ISTITUTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
VIA LAGO TRASIMENO 10 - TARANTO -	IPSIA ARCHIMEDE	Adeguamento alle norme igienico sanitarie Adeguamento altri impianti tecnologici Adeguamento impianto antincendio Efficientamento energetico (classe energetica post intervento A4 A3 A2 A1) Messa in sicurezza elementi non strutturali (intonaci, controsoffitti, parapetti, cornicioni, etc)
VIA CARDUCCI, 100 - MASSAFRA	IIS - LS D. DE RUGGIERI	Interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio
VIALE VERDI, 12 - CASTELLANETA	IIS MAURO PERRONE	Interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione nello stesso lotto o in altro sito, di edifici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)
VIA D'ALO' ALFIERI, 51 - TARANTO	IIS AUGUSTO RIGHI	Interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio
VIALE DELLE OLIMPIADI - CRISPIANO	I.I.S.S. ELSA MORANTE	Nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche - TIPOLOGIA EDIFICIO: EDIFICIO SCOLASTICO + PALESTRA SCOLASTICA
		SOMME € 13.456.558,54

FINANZIAMENTI MIUR (DERIVANTI DALLE INDAGINI SOLAI)

Descrizione Intervento: Messa in sicurezza solai ripristino guaine sfondellamenti).

Finanziamenti in cassa al 11.07.2018 lavori in esecuzione

		IMPORTO TOTALE	LAVORI +O.S. (base d'asta)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA+DL+MIS.C ONT+CRE (NO CSP+ CSE) iva e cap inclusi
14	QUINTO ENNIO	€ 70.000,00	€ 47.000,00	€ 9.318,64
15	PACINOTTI PL. FERMI	€ 65.000,00	€ 43.000,00	€ 8.778,29
16	LISIDE - SAN GIULIANO	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 9.715,12
17	PACINOTTI	€ 60.000,00	€ 39.000,00	€ 8.222,90
18	ARCHIMEDE-PL. FALANTO	€ 70.000,00	€ 47.000,00	€ 9.318,64
19	ARCHIMEDE-PL. COSTA	€ 85.000,00	€ 57.000,00	€ 10.614,45
	FALCONE S. MARZANO	€ 46.000,00	€ 31.500,00	€ 3.150,00
		€ 471.000,00		

Pon 2014-2017 FESR - Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici:

Periodo Gennaio – febbraio 2018

TAIS02700 L C. MONDELLI A2 - Interventi di adeguamento impiantistico e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità; 1.250.000,00;

TAIS037007 MAJORANA Interventi di adeguamento impiantistico e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità; 200.000,00;

TAIS031008 V. CALO' Intervento A2 -B1 1.700.000, 00;

TAIS03900V PERRONE A1 - Adeguamento sismico Tipologia A2 - Interventi di adeguamento impiantistico e messa in sicurezza 1.500.000,00

TAIS02100N QUINTO ORAZIO FLACCO ristrutturazione e adeguamento funzionale della palestra annessa al liceo "QUINTO ORAZIO FLACCO" 2.846.002,17

TAPM020008 VITTORINO DA FELTRE Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione ISS VITTORIONO DA FELTRE 2.918.602,66.

TOTALE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO: € 8.714.604, 83

POR Puglia 2014/20 - Asse Prioritario IV - Obiettivo specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 - Proposta relativa agli interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico

Codice Pratica ZIU7BD2, relativa al progetto per l'edificio Proposta relativa agli interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico "I.I.S.S. I.I.S.S. PACINOTTI" di Taranto (TA) Euro 1.150.000,00.

Codice Pratica VSFAVB7, relativa al progetto per l'edificio Proposta relativa agli interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico "I.I.S.S. MONDELLI" di Massafra (TA), Euro 2.500.000,00

Codice Pratica H99BVL9, relativa al progetto per l'edificio Proposta relativa agli interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico "I.I.S.S. MAJORANA" di Martina Franca Euro 500.000,00

Totale Generale candidature Euro 26.792.162,50

LAVORI ESEGUITI ED UTLIMATI (efficientamento adeguamenti)

Liceo Tito Livio Martina Franca Euro 700.000,00

Itas Pitagora di Taranto Euro 300.000,00

ISS L .da Vinci Martina Franca Euro 650.000

Completamento nr. 07 Edifici Deliberazione CIPE : DESANTICS- EINAUDI Manduria VICO Laterza- ARISTOSSENSO Taranto CABRINI Taranto LISIDE Taranto FALCONE Sava.

AREA VIABILITA'

OPERE FINANZIAMENTO REGIONALE PROGRAMMA STRADA FACENDO

- 1) Lavori di ammodernamento della S.P. 13 da Castellaneta a Castellaneta Marina – Tratto compreso tra la masseria salesiani e la masseria pozzo delle colonne, contrada Le Ferre.
- 2) Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n° 78 “Circummarpiccolo”
- 3) Manutenzione straordinaria consistente nel rifacimento del piano viabile e potenziamento della segnaletica lungo la S.P. n° 97 “Manduria – Oria;
- 4) Lavori di Manutenzione straordinaria del ponte in c.a. “Selva San Vito” sulla Gravina di Laterza;
- 5) Demolizione e ricostruzione tombino stradale al km. 3,000 della S.P. 1 “Ginosa – Montescaglioso” (lavori in corso);
- 6) Lavori di messa in sicurezza con la realizzazione di n.2 rotatorie nella ex SS 7 Grottaglie – San Giorgio Jonico
- 7) Lavori di manutenzione straordinaria ponte lungo la S.P. 2. (lavori in corso)
- 8) Manutenzione straordinaria lungo la S.P. n° 74 “Grottaglie Montemesola consistente nella realizzazione di un muro di sostegno a gabbioni (lavori in corso)
- 9) Manutenzione ordinaria del manto stradale, della segnaletica e delle barriere metalliche delle SS.PP. 13 e 23 (in fase di predisposizione gara d'appalto);
- 10) Manutenzione ordinaria del manto stradale, della segnaletica e delle barriere metalliche delle SS.PP. 104 e 62 (in fase di predisposizione gara d'appalto);
- 11) Manutenzione ordinaria del manto stradale, della segnaletica e delle barriere metalliche delle SS.PP. 79-86 ed ex SS. 7 (in fase di predisposizione gara d'appalto);

OPERE FINANZIAMENTO MINISTERO

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. 109-110 consistenti nel rifacimento del piano viabile e della segnaletica (in fase di predisposizione gara d'appalto);
- 2) Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 6 consistenti nel rifacimento del piano viabile e della segnaletica (in fase di predisposizione gara d'appalto);
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria delle S.P. 2 consistenti nel rifacimento del piano viabile e della segnaletica (in fase di predisposizione gara d'appalto);
- 4) Lavori di manutenzione straordinaria delle S.P. 66 consistenti nel rifacimento del piano viabile e della segnaletica (in fase di predisposizione gara d'appalto);

GRANDI OPERE

- 1) Tangenziale Sud all'abitato di Taranto; primo tronco della strada urbana di scorrimento dallo svincolo di Via Cesare Battisti, in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone, alla Via Kennedy nel quartiere di Talsano” – 1° e 2° lotto funzionale (lavori in corso);

- 2) Lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione della rete viaria provinciale di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie" - Progettazione definitiva-
- 3) Lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale - Adeguamento S.P. n. 58 con ricostruzione e ampliamento del sottopasso ferroviario al km. 75+922 della Bari – Taranto" (lavori in corso)

Il controllo sulle società partecipate è avvenuto attraverso il bilancio consolidato per il CTP S.p.a., società che però non opera in regime di in house, mentre non è stato possibile per la società "Taranto Isolaverde" che a seguito dell'assenza di commissioni da parte dell'Ente a causa della grave crisi finanziaria, è fallita nel 2016.

PARTE 3: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Con la legge 56/2014 le Province hanno subito una radicale riforma che, partendo da un riordino delle funzioni assegnate, doveva concludersi con una successiva modifica costituzionale che però non ha avuto seguito per effetto del referendum del dicembre 2016. Mentre l'iter per il riordino delle funzioni era in corso, il legislatore, anticipandone gli effetti, interveniva con la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che senza alcuna coerenza con la riforma prevista, chiedeva alle Province, quale contributo alla finanza locale, 1 miliardo di euro per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017.

Sempre la medesima legge di stabilità ha imposto alle Province dal 1° gennaio 2015 il taglio delle dotazioni organiche in misura pari al 50% del costo della dotazione organica del personale di ruolo all' 8 aprile 2014.

Il disallineamento tra le previsioni della legge 56/2014 e la legge di stabilità hanno creato evidenti problemi di gestione finanziaria e organizzativa per la Provincia di Taranto e per l'intero comparto, mettendo sin da subito in evidenza una situazione di disavanzo generalizzato di parte corrente e l'impossibilità di effettuare investimenti, anche semplici interventi di manutenzione su strade e scuole e persino di pagarne le utenze.

Al fine di ridurne lo squilibrio di parte corrente provocato da tali tagli, si è reso necessario ricorrere all'applicazione dell'avanzo anche della parte derivante da finanziamenti regionali in conto capitale, alla parte corrente del bilancio, manovra vietata dalle regole sugli equilibri, ma resa possibile grazie a una deroga legislativa in materia di contabilità pubblica.

Per quanto riguarda gli investimenti nonostante i tagli imposti è stato possibile grazie ai finanziamenti regionali e comunitari e allo stesso avanzo oltre che a finanziamenti straordinari dello Stato, avviare nuove opere e ripristinare in parte strade e scuole.

Di seguito i dati sintetici della situazione finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
1-ENTRATE CORRENTI	38.532.182,31	42.847.223,55	38.558.118,93	39.167.512,75	35.477.363,92	1,64%
2.TRASFERIMENTI CORRENTI	18.725.139,81	21.892.822,59	28.435.132,18	30.091.051,72	18.000,00	60,69%
3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.591.686,52	6.195.168,70	3.429.837,05	2.663.983,15	3.291,36	-41,98%
4-ENTRATE CONTO CAPITALE	3.620.996,30	5.876.761,59	4.229.502,89	13.012.572,97	26.524.166,30	259,36%
9-ENTRATE PER CONTO TERZI	4.825.362,62	7.826.919,33	6.050.832,55	21.900.286,68	39.430.000,00	353,85%
TOTALE	70.295.367,56	84.638.895,76	80.703.423,6	106.835.407,27	101.452.821,58	126,71%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
1 - SPESE CORRENTI	51.941.567,70	62.809.875,33	68.568.185,36	66.166.917,40	66.967.309,82	27,38%
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.448.576,48	6.654.625,87	8.978.139,47	16.252.662,58	5.499.763,88	152,03%
3 - SPESE ATTIVITA' FINANZIARIA	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - RIMBORSO PRESTITI	4.506.623,02	744.454,06	772.204,43	801.040,01	830.800,00	-81,56%
7 - SPESE PER CONTO TERZI	4.825.362,62	7.826.919,33	6.050.832,55	21.900.286,68	39.430.000,00	353,85
TOTALE	67.759.629,82	78.035.874,59	84.369.361,81	105.120.906,67	112.725.855,70	55,13%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori)
Totali Titoli (I+II+III) delle Entrate	61.849.008,64	70.935.214,64	70.423.088,16	71.922.547,62	61.809.842,09
Spese correnti	51.941.567,70	62.809.875,33	68.568.185,36	66.166.917,40	66.967.209,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	4.506.623,02	744.454,09	772.204,43	801.040,01	830.800,00
Saldo di parte corrente	5.400.817,92	7.380.885,22	1.082.698,37	4.954.590,21	-5.988.167,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori)
Totale titolo IV	-2.827.580,18	-459.457,17	-4.748.636,58	-3.240.089,61	-702.873,42
Totale titolo V**	0	0	0	0	0,00
Totale titoli (IV+V)	-2.827.580,18	-459.457,17	-4.748.636,58	-3.240.089,61	-702.873,42
Spese titolo II	6.448.576,48	6.654.625,87	8.978.139,47	16.252.662,58	5.499.763,58
Differenza di parte capitale	3.620.996,3	6.195.168,7	4.229.502,89	13.012.572,97	4.796.890,16
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	295.407,20	86.576,52	391.551,46	2.302.928,52

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2014.*

Riscossioni	(+)	61.481.625,94
Pagamenti	(-)	56.204.938,48
Differenza	(+)	5.276.687,46
Residui attivi	(+)	8.813.741,62
Residui passivi	(-)	11.554.691,34
Differenza		-2.740.949,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.535.737,74

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2015.*

Riscossioni	(+)	70.574.378,93
Pagamenti	(-)	69.899.558,14
Differenza	(+)	674.820,79
Residui attivi	(+)	14.064.516,83
Residui passivi	(-)	8.136.316,45
Differenza		5.928.200,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.603.021,17

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2016*

Riscossioni	(+)	52.374.113,02
Pagamenti	(-)	62.234.517,41
Differenza	(+)	-9.860.404,39
Residui attivi	(+)	28.329.310,58
Residui passivi	(-)	22.134.844,40
Differenza		6.194.466,18
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.665.938,21

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2017.*

Riscossioni	(+)	73.865.987,90
Pagamenti	(-)	63.757.705,82
Differenza	(+)	10.108.282,08
Residui attivi	(+)	32.969.419,37
Residui passivi	(-)	41.363.200,85
Differenza		-8.393.781,48
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.714.500,60

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2018.*

Quadro non disponibile alla data di compilazione della relazione in quanto la determinazione dei residui attivi e passivi è in itinere.

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	5.679.113,30	26.707.613,18	46.259.013,11	48.368.571,64	Dati non disponibili alla data di compilazione della relazione
Per spese in conto capitale	0	0	0	0	
Parte Accantonata	0	8.223.766,07	32.388.408,96	31.642.857,19	
Non vincolato	565.539,18	1.033.336,82	7.134.976,24	5.914.849,29	
Totale	6.244.652,48	35.964.716,07	85.782.398,31	85.926.278,12	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	45.511.726,94	39.369.380,27	80.486.097,57	93.368.941,09	Dati non disponibili alla data di compilazione della relazione
Totale residui attivi finali	62.829.066,85	17.196.741,48	38.546.836,92	49.582.119,58	
Totale residui passivi finali	102.096.141,31	9.465.974,22	24.494.770,00	46.598.043,65	
Risultato di amministrazione	-39.267.074,46	35.964.716,07	85.782.398,31	85.926.278,05	
Utilizzo anticipazione di cassa					NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	3.500.000,00	1.879.300,05	14.568.165,12	2.153.688,15	0,00
Non Vincolato	519.811,36	374.974,89	1.033.336,82	7.134.976,24	0,00
Finanziamento Investimenti	0,00	376.501,90	1.261.567,56	1.261.567,56	0,00
Totale	4.019.811,36	2.630.776,84	16.863.069,50	10.550.231,95	0,00

4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (certificato consuntivo-quadro 11) * -

2014

Movimenti Entrata Residui/Competenza al 19/11/2018

Titolo	RS	Residui Iniziali	Residui Assestati	Minori o Maggiori	Risorse Residui	Da Riscuotere Res.
	CP	Previsioni Definitive	Accertamenti	Entrate	Risorse Comp.	Da Riscuotere Comp.
	T	(A)	(B)	(C = A-B)	(D)	(E = B-D)
Non Assegnato	RS					
	CP	4.019.811,36		4.019.811,36		
	T	4.019.811,36		4.019.811,36		
1 - Titolo I - Entrate Tributarie	RS	5.344.264,65	5.344.264,65		4.152.113,26	1.192.151,39
	CP	17.671.050,42	38.532.182,31	-861.131,89	34.635.092,72	3.897.089,59
	T	43.015.315,07	43.876.446,96	-861.131,89	38.787.205,98	5.089.240,98
2 - Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	RS	43.740.170,02	9.893.559,36	-33.846.610,66	4.315.747,49	5.577.811,87
	CP	18.809.197,07	18.725.139,81	84.057,26	18.200.146,56	524.993,25
	T	62.549.367,09	28.618.699,17	-33.930.667,92	22.515.894,05	6.102.805,12
3 - Titolo III - Entrate Extratributarie	RS	1.810.573,19	1.789.327,47	-21.245,72	1.138.421,96	650.905,51
	CP	3.190.757,25	4.591.686,52	-1.400.929,27	2.529.967,98	2.061.718,54
	T	5.001.330,44	6.380.013,99	-1.378.683,55	3.668.389,94	2.712.624,05
4 - Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	48.045.424,56	47.062.893,12	-982.531,24	525.530,18	46.537.763,14
	CP	12.455.760,00	3.620.996,30	8.834.763,70	1.868.965,30	2.252.011,00
	T	60.501.184,56	50.683.889,42	7.817.295,14	1.894.495,48	48.789.394,14
5 - Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	121,45		-121,45		
	CP	6.966.299,04	97.476,16	-6.868.822,88	40.382,84	57.093,32
	T	13.430.000,00	4.825.362,62	8.604.637,38	4.747.459,38	77.009,24
6 - Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	121,45		-121,45		
	CP	121,45				
	T	20.396.299,04	4.922.838,78	1.735.814,50	4.787.836,22	135.002,56
Totale Generale	RS	105.906.852,91	64.187.520,96	-41.719.331,95	10.172.195,73	54.015.125,23
	CP	89.576.576,10	70.295.367,56	19.281.208,54	60.481.625,94	8.813.741,62
	T	195.483.429,01	134.482.888,52	-22.438.123,41	71.653.821,67	62.829.066,85

2014

Movimenti Spesa Competenza/Residui al 19/11/2018

Titolo	RS	Residui Iniziali	Residui Assestati	Minori Residui	Pagato Residui	Da Pagare Residui
	CP	Previsioni Definitive	Impegni	Economiche	Pagato Competenza	Da Pagare Comp.
	T	(A)	(B)	(C = A-B)	(D)	(E = B-D)
1 - Titolo I - Spese correnti	RS	42.757.338,98	29.200.506,43	13.556.832,55	13.606.127,89	15.594.178,54
	CP	55.640.526,74	51.941.567,70	3.698.959,04	46.607.720,49	5.333.847,21
	T	98.397.865,72	81.142.074,13	17.255.791,59	60.213.848,38	20.928.225,75
2 - Titolo II - Spese in conto capitale	RS	90.759.613,07	84.945.982,73	5.813.630,34	10.773.910,08	74.172.072,65
	CP	15.934.379,49	6.486.076,48	9.448.303,01	620.152,46	5.865.924,02
	T	106.693.992,56	91.432.059,21	15.231.933,35	11.394.062,54	80.037.996,67
3 - Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS					
	CP	4.601.669,87	4.506.623,02	95.046,85	4.506.623,02	
	T	4.601.669,87	4.506.623,02	95.046,85	4.506.623,02	
4 - Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	7.992.727,35	891.171,52	7.101.555,83	116.172,74	774.998,78
	CP	13.430.000,00	4.825.362,62	8.604.637,38	4.470.442,51	754.920,11
	T	21.422.727,35	5.716.534,14	15.706.193,21	4.586.615,25	1.129.918,89
Totale Generale	RS	141.509.679,40	115.037.660,68	26.472.018,72	24.496.210,71	90.541.449,97
	CP	89.576.576,10	67.759.629,82	21.816.946,28	56.204.938,48	11.554.691,34
	T	231.086.255,50	182.797.290,50	48.288.965,00	80.701.149,19	102.096.141,31

Movimenti Entrata Residui/Competenza al 19/11/2018

Titolo	RS	Residui Iniziali	Residui Assestati	Minori o Maggiori	Riscosso Residui	Da Riscuotere Res.
	CP	Previsioni Definitive	Accertamenti	Entrate	Riscosso Comp	Da Riscuotere Comp
	T	(A)	(B)	(C = A-B)	(D)	(E = B-D)
Non Assegnato	RS					
	CP	19.305.998,13		19.305.998,13		
	T	19.305.998,13		19.305.998,13		
1 - Titolo I - Entrate Tributarie	RS	11.640.033,94	11.705.656,50	65.622,56	2.552.161,83	9.153.494,67
	CP	37.259.391,67	39.167.512,75	-1.908.121,08	22.036.102,12	17.131.410,63
	T	48.899.425,61	50.873.169,25	-1.842.498,52	24.588.263,95	26.284.905,30
2 - Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	RS	17.959.861,14	17.919.390,32	-40.471,02	16.376.169,48	1.543.220,64
	CP	29.268.334,86	30.091.051,72	-822.736,86	25.351.349,95	4.739.701,77
	T	47.228.176,80	48.010.441,84	-863.267,88	41.727.519,43	6.282.922,41
3 - Titolo III - Entrate Extra tributarie	RS	5.931.378,90	5.899.465,19	-31.913,71	1.486.805,55	4.412.659,64
	CP	2.050.883,07	2.663.983,15	-613.100,08	1.334.077,59	1.329.905,56
	T	7.982.261,97	8.563.448,34	-645.813,79	2.820.883,14	5.742.565,30
4 - Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	2.965.944,32	2.965.944,32		1.480.552,99	1.485.391,33
	CP	41.781.684,17	13.012.572,97	30.769.111,20	3.320.084,16	9.692.488,91
	T	46.747.628,49	15.978.517,29	30.769.111,20	4.800.637,05	11.177.880,24
6 - Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	49.618,62	49.618,62		31.684,69	17.933,93
	CP	39.980.000,00	21.900.286,68	18.079.713,32	21.824.174,18	75.912,50
	T	40.029.618,62	21.949.985,30	18.079.713,32	21.856.058,87	93.846,43
Totale Generale	RS	38.546.836,92	38.540.074,75	-6.762,17	21.927.374,54	16.612.700,21
	CP	171.646.271,90	106.835.407,27	64.810.864,63	73.865.987,90	32.969.419,17
	T	210.193.108,82	145.375.482,02	64.804.102,46	95.793.362,44	49.582.119,58

Movimenti Spesa Competenza/Residui al 19/11/2018

Titolo	RS	Residui Iniziali	Residui Assestati	Minori Residui	Pagato Residui	Da Pagare Residui
	CP	Previsioni Definitive	Impegni	Economie	Pagato Competenza	Da Pagare Comp
	T	(A)	(B)	(C = A - B)	(D)	(E = B - D)
1 - Titolo I - Spese correnti	RS	21.602.701,77	21.516.433,62	86.268,15	16.550.047,10	4.966.386,52
	CP	80.186.012,25	66.166.917,40	14.019.094,85	28.887.179,45	37.279.737,95
	T	101.788.714,02	87.683.351,02	14.105.363,00	45.437.226,55	42.246.124,47
2 - Titolo II - Spese in conto capitale	RS	2.584.273,71	2.563.427,76	20.845,95	2.251.205,21	312.222,55
	CP	50.679.219,64	16.252.662,58	34.426.557,06	12.635.818,41	38.040.844,17
	T	53.263.493,35	18.816.090,34	34.447.403,01	14.887.023,62	38.29.066,73
3 - Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS					
	CP	801.040,01	801.040,01		801.040,01	
	T	801.040,01	801.040,01		801.040,01	
4 - Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	307.794,52	307.794,52		251.560,79	56.233,73
	CP	39.980.000,00	21.900.286,68	18.079.713,32	21.433.667,95	466.618,73
	T	40.287.794,52	22.208.081,20	18.079.713,32	21.685.228,74	522.852,46
Totale Generale	RS	24.494.770,00	24.387.655,90	107.114,10	19.152.813,10	5.234.842,80
	CP	171.646.271,90	105.120.906,67	66.525.365,23	63.757.705,82	41.363.200,85
	T	196.141.041,90	129.508.562,57	66.632.479,33	82.910.518,92	46.598.643,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizio Precedente	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	113.849,20	343.284,97	1.508.828,81	3.827.283,46	3.679.809,83	17.131.410,83	29.389.784,30
di cui Taruffari							0,00
di cui F.S.R. o F.S.							0,00
Titolo II	0,00			48.781,71	1.494.518,92	4.738.781,77	6.282.082,41
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		87.217,81	274.388,82	3.098.059,97	833.898,80	1.329.898,84	5.428.718,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	113.849,20	390.541,72	1.732.815,43	8.798.254,15	6.108.314,43	23.201.917,84	38.310.282,91
Titolo IV					1.481.391,33	9.692.488,81	11.177.880,14
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.481.391,33	9.692.488,81	11.177.880,14
Titolo VI							0,00
Titolo IX	10.478,83	1.992,80	831,78	618,82	4.367,11	75.912,50	82.948,43
Totale Attivi	124.327,83	397.135,23	1.733.281,19	8.798.712,96	7.589.272,89	33.999.419,37	48.882.118,89
PASSIVI							
Titolo I			1.248.838,43	832.338,17	3.884.511,82	37.279.737,85	42.348.124,47
Titolo II				1.30.000,35	87.218,20	3.818.844,17	3.879.880,72
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	47.915,18	2.887,72	1.377,25	1.549,38	2.724,23	488.618,73	822.852,48
Totale Passivi	47.915,18	2.887,72	1.250.913,68	983.893,90	2.989.482,38	41.343.200,85	46.898.043,65

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,73%	28,72%	27,60 %	30,44 %	DATO NON ANCORA DISPONIBILE

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. INDEBITAMENTO

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	14.400.482,42	9.893.859,57	9.149.396,51	8.377.192,08	
Popolazione residente	594.852,00	594.852,00	594.852,00	594.852,00	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	16,76	16,63	15,38	14,08	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,71 %	0,48 %	0,47 %	0,42 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON SONO STATI STIPULATI CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NON SONO STATI STIPULATI CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI:

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	327.847,33	Patrimonio netto	394.611.486,05
Immobilizzazioni materiali	382.792.322,56		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	52.070.091,94		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	62.829.066,85		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	116.930.112,74
Disponibilità liquide	45.791.758,68	Debiti	32.269.488,57
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	543.811.087,36	Totale	543.811.087,36

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	682.237,66	Patrimonio netto	366.996.385,57
Immobilizzazioni materiali	389.597.819,76		
Immobilizzazioni finanziarie	3.018.747,00		
Rimanenze			
Crediti	35.851.564,24		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	17.912.301,85
Disponibilità liquide	94.680.693,33	Debiti	55.526.956,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	83.395.417,61
Totale	523.831.061,99	Totale	523.831.061,99

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo) – RENDICONTO 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione.....	65.461.384,65
B) Costi della gestione di cui:	62.486.324,64
quote di ammortamento d'esercizio	11.580.008,92
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	4.019,23
D.21) Oneri finanziari	445.234,19
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	20.658.388,38
Insussistenze del passivo	20.658.388,38
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	6.955.085,06
Minusvalenze patrimoniali	100.292,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	590.017,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	15.546.838,58

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	referimento art.2425 CC	referimento DM 26-4-95
A	<u>AI COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	38 326 112,51	37 717 431,59		
2	Proventi da fondi perequativi	841 400,24	840 687,34		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	32 670 291,44	30 691 691,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	30 091 051,72	28 435 132,18		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2 188 862,53	2 256 559,31		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	390 377,19			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2 194 784,22	2 023 392,98	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	423 055,99	393 888,38		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1 771 728,23	1 629 504,60		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	467 845,48	1 365 059,25	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	74 500 433,89	72 638 262,65		
B	<u>BI COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	411 768,06	338 265,87	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	25 895 344,47	24 029 051,47	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	917 536,88	1 133 006,27	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	29 524 741,86	28 953 903,79		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	29 419 663,42	28 921 903,79		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb</i>	105 078,44	32 000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	6 566 404,76	10 644 534,12	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	8 847 021,87	9 057 795,64	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	8 847 021,87	9 057 795,64	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	776 185,85	15 236 116,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti		8 928 526,89	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2 281 510,15	2 542 483,88	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	75 220 513,90	100 863 683,93		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-720 080,01	-28 225 421,28		
C	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				

CONTO ECONOMICI		2017	2016	riferimento art. 2425 CC	riferimento DM 26/4/95
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.353,45	510,92	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.353,45	510,92		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	300.978,47	329.658,02	C17	C17
a	Interessi passivi	300.978,47	329.658,02		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	300.978,47	329.658,02		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-299.625,02	-329.147,10		
D	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	2.777.967,00		D18	D18
23	Svalutazioni	743.462,38		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	2.034.504,62			
E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.684.996,22	257.530,00	F20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.684.996,22	257.530,00		C20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	1.684.996,22	257.530,00		
25	Oneri straordinari	435.914,75	62.039,58	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	352.162,13	10.004,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	83.752,62	52.035,58		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	435.914,75	62.039,58		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.249.081,47	195.490,42		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	2.263.881,06	-28.359.077,96		
26	Imposte (*)	373.711,19	629.281,94	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.890.169,87	-28.988.359,90	E23	E23

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. Nel corso del 2018 sono stati riconosciuti diversi debiti fuori derivanti da sentenze. Di seguito l'elenco degli atti deliberativi di approvazione:

ELENCO DELIBERE DI CONSIGLIO PROVINCIALE

ANNO 2018

NUMERO	DATA	OGGETTO
2	19/02/2018	Discarico al Tesoriere Provinciale conseguente a pignoramenti presso terzi notificati al medesimo nel periodo 21 novembre – 13 dicembre 2017 e riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> .
3	19/02/2018	A.I.C.E. Consulting S.r.l. – Atto di precetto notificato all’Ente in data 17.01.2018. Riconoscimento di legittimità del <u>debito fuori bilancio</u> ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL n. 267/2000.
5	19/02/2018	Ponte di Punta Penna S. C.ar.l. c/Provincia di Taranto. Decreto ingiuntivo del Tribunale di Taranto n. 338 del 25.02.2018, notificato in data 02.02.2018 Riconoscimento <u>debito fuori bilancio</u> derivante da titolo esecutivo ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000
6	19/02/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs.267/2000. Comune di Maruggio c/o Provincia di Taranto Sent. Trib. di Taranto n. 1984/17 Pagamento sorte capitale e spese di giudizio.
9	14/05/2018	Presenza d’atto <u>debiti fuori bilancio</u> . Sentenza n. 3249/2017 Tribunale di Taranto sezione Lavoro.
10	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Convertini Giovanni + altri, c/ Provincia di Taranto.
11	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Clemente Michele + altri, c/ Provincia di Taranto.
12	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Sentenza Tribunale di Taranto n. 1612/13 – Registrazione sentenza.
13	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Semeraro Fabrizio + altri, c/ Provincia di Taranto.
14	14/05/2018	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 in favore di “Organizzazione Aprile Gestione Archivi srl.
15	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett a del d. Lgs. 267/2000. Pagamento Decreti di Liquidazione.
16	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Decreto ingiuntivo n. 66/2016 Hera Comm srl/Provincia di Taranto.
17	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs. 267/2000 Petralla Egnazio ed altri c/Provincia di Taranto. Pagamento sorte capitale e spese di giudizio;
18	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs. 267/2000.

NUMERO	DATA	OGGETTO
		Casa di Cura Bernardini srl vs Provincia di Taranto – Sent. Trib. di Taranto n. 597/18 Pagamento sorte capitale e spese di giudizio.
19	14/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs. 267/2000 Miccolis Vito ed altri c/Provincia di Taranto. Pagamento spese di giudizio.
20	14/05/2018	Ponte Punta Penna S.C. a r.l. c/ Provincia di Taranto – Riconoscimento <u>debito fuori bilancio</u> ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 per IVA al 22% sulla sorte capitale riconosciuta con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 19.02.2018.
21	14/05/2018	Presenza d'atto <u>debito fuori bilancio</u> . Sentenza n.4158/2016 Tribunale di Taranto sezione Lavoro. Sistemazione contributiva.
29	23/05/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D.Lgs.267/2000. D'Elia Valentina ed altri vs Provincia di Taranto - Sent. Trib. di Taranto n. 3171/17 come derivante dal procedimento di correzione dell'errore materiale in data 15.02.2018 - Pagamento sorte capitale e spese di giudizio.
38	31/07/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Speciale Domenico + altri, c/ Provincia di Taranto -
39	31/07/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Picchierri Renato + altri, c/ Provincia di Taranto -
40	31/07/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs.267/2000. Officine Metalmeccanica s. Lorenzo vs Provincia di Taranto e Università degli studi di Bari A. Moro - Sent. della Corte d'Appello di Lecce n. 917/17. Pagamento sorte capitale e spese di giudizio.
41	31/07/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a del D. Lgs.267/2000. Pagamento tasse di registrazione in favore dell'Agenzia delle Entrate.
49	18/09/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Mola C. + altri, c/ Provincia di Taranto -
50	18/09/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Strada G. + altri, c/ Provincia di Taranto -
56	24/10/2018	Riconoscimento <u>debiti fuori bilancio</u> derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Muschio Schiavone + altri, c/ Provincia di Taranto -
57		Riconoscimento <u>debito fuori bilancio</u> derivante da sentenza n. 66/2017 - contenzioso Termioli Zina ed altri / provincia di Taranto per

NUMERO	DATA	OGGETTO
	24/10/2018	determinazione indennità di espropriazione ex art 54 DPR 327/2001 nell'ambito della realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana. 1° tronco della strada urbana di scorrimento dello svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del ponte Punta Penna Pizzone alla via Kennedy nel quartiere di Talsano – 1° stralcio funzionale
62	29/10/2018	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da titoli esecutivi ai sensi degli artt. 193 comma 2 e 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – Fischetti Cosimo Antonio + altri, c/ Provincia di Taranto - Avvocatura

Sono ancora in corso di istruzione ulteriori debiti fuori bilancio derivanti da titoli esecutivi che trovano spazio nel bilancio di previsione 2018.

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	14.732.753,72	14.732.753,72	14.732.753,72	14.732.753,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.233.774,69	12.126.337,46	11.273.813,05	7.568.602,77
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,48%	22,32%	19,76%	16,46%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite al netto del personale docente del Paisiello:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	14,6 euro	14,4 euro	11,00 euro	8,7 euro

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti al netto del personale docente del Paisiello:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/1.908	1/1.979	1/2.382	1/3.255

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti sono stati sempre rispettati.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	770.252,89	774.695,51	557.133,90	557.133,90	557.133,90

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO: Si è proceduto ad esternalizzare un servizio prima affidato in house alla propria società partecipata autorizzando l'affidamento in appalto con

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 53 DEL 9 ottobre 2017:

“Atto di indirizzo per l'esternalizzazione del Servizio “Accertamento e Ispezioni Impianti Termici” e approvazione del relativo piano finanziario e rideterminazione della tariffa”

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Controlli interni 2014

- **DELIBERAZIONE N. 128 /vsgc/2016 – PRONUNCIA DI IRREGOLARITA' PER:**
 - Osservazioni sul piano di auditing adottato per i controlli interni;
 - Assenza del controllo di gestione;
 - Assenza del controllo strategico;

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili

PARTE V - 1. CONTENIMENTO DELLA SPESA E SOCIETA' PARTECIPATE:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

A seguito dei tagli imposti dalla l. 190/2014 è stato praticamente impossibile procedere ad ulteriori tagli di spesa nel bilancio.

1. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

DELIBERAZIONE n. 115 del 17 dicembre 2015 Oggetto: "Ricognizione e piano di razionalizzazione delle Società Partecipate – legge n. 244/2007 e s. m. – legge n. 147/2013 – legge n. 190/2014. Determinazioni"

DECRETO n. 67 del 25 settembre 2017 Oggetto: "Individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Taranto - esercizio 2016".

DELIBERAZIONE n. 47 del 28 settembre 2017 Oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazione".

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del DL 112 del 2008

SI

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

La società partecipata CTP spa non è soggetta a controllo analogo perché svolge il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito di un consorzio di società di trasporto a seguito di gara pubblica.

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI TARANTO OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016.

Partecipazioni societarie	% part.	Rilevanza (rilevante/non rilevante)
C.T.P. S.p.A.	63,078	Rilevante
AGROMED s.r.l.	50,00	Non rilevante

sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni societarie
C.T.P. S.p.A.

sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

Partecipazioni societarie
Agromed s.r.l.

1.1 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione e anno 2015	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo anno 2015
	A	B	C				
C.T.P. s.p.a.	Trasporto pubblico locale			18.500.44 2,76	63,078		375.369,00

1.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nessuna esternalizzazione

1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Agromed s.r.l.	Dismissione	DEL. CP 47 DEL 28/07/2017	Dismissione in corso

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Presidente della Provincia dott. Martino Tamburrano.

Li 30.10.2018

II PRESIDENTE



La presente relazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 23 novembre 2018 - Prot. n. 36465

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 23 novembre 2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)

*Roberto Zettino - Presidente
Michele Suppa
Antonio D'Alba*

